

LA RIVISTA UFFICIALE DEL FILM

IN REGALO
IL POSTER
DEL FILM!



"DIVENTARE
BATGIRL"
DI ALICIA
SILVERSTONE

BATMAN & ROBIN

LA TRAMA COMPLETA DEL FILM
CON PIÙ DI 120 FOTO A COLORI!!!



© 1997 DC COMICS, INC.

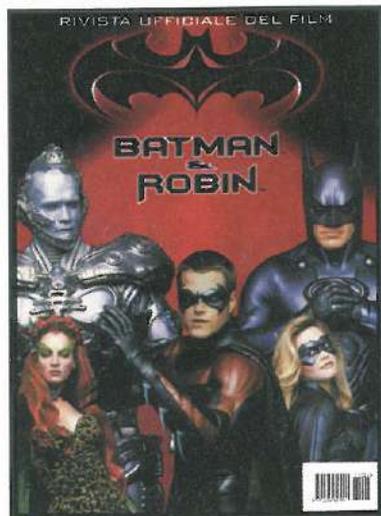


L. 5900

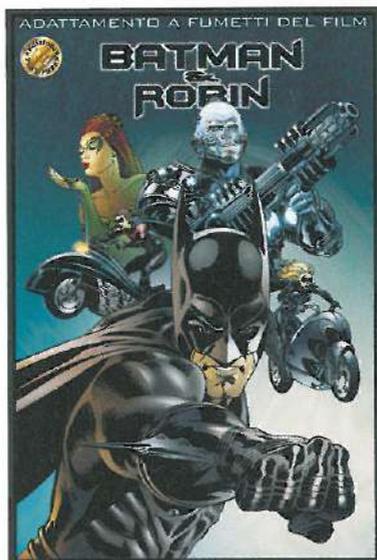


BATMAN & ROBIN,

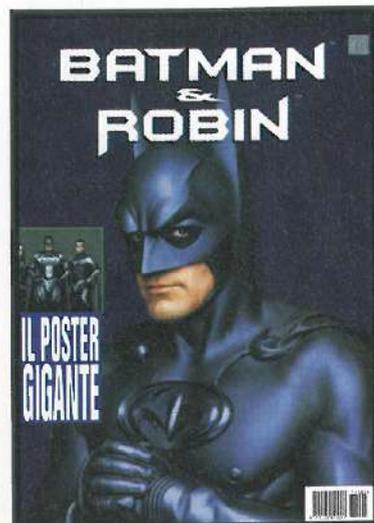
LE EMOZIONI DEL FILM RIVIVONO
NELLE NOSTRE PUBBLICAZIONI!



**LA RIVISTA CON TUTTE
LE FOTO E I SEGRETI
DEL FILM**



IL FILM A FUMETTI



**IL SUPER POSTER GIGANTE
DEL DINAMICO DUO**



**LA STORIA DEL FILM
RACCONTATA PER I PIU' PICCOLI**

BATMAN IL MITO VIVE IN EDICOLA!



SOMMARIO

Batman & Robin la rivista ufficiale del film



2

INTRODUZIONE

di Dennis O'Neil

Il Cavaliere Oscuro ha cinquantotto anni ma non li dimostra



4

PERSONAGGI & INTERPRETI

Ecco le stelle del nuovo Colossal su Batman

6

DIVENTARE BATGIRL

di Alicia Silverstone

Esclusivo! Alicia Silverstone ci parla della sua Batgirl



8

GIOVENTU' ED ESPERIENZA

di Devon Jackson

La squadra anticrimine è forse in crisi? Batman deve lasciare maggiore spazio a Robin. Seguono dettagli sul costume

14



CRIMINI CONTRO LA NATURA

di Bill Timoney

I nuovi nemici di Batman – il feroce Mr. Freeze e la seducente ma letale Poison Ivy decisi a distruggere tutto. Inoltre: dettagli sui costumi

20

GELIDE NOTTI A GOTHAM

la trama completa del film, 26 pagine corredate da fantastiche foto a colori

32



POSTER STACCABILE DEL FILM

Mega-poster di due pagine a colori

34

UN SET DI GOMME TUTTO NUOVO

di Bill Timoney

La Batcaverna è ricca di nuovi veicoli per combattere il crimine

44



ARMI PREFERITE

di Bill Timoney

Laser, Polvere d'Amore e pistole refrigeranti

56



CITTÀ D'AZIONE, CITTÀ DI GHIACCIO

di Mark Cotta Vaz

Dietro le quinte con i creatori degli effetti speciali

62

EROI DI PLASTICA

Tutti i modellini di Batman da collezionare

IL CAVALIERE OSCURO

CINQUANTOTTO ANNI
ma non li dimostra

BE', non è più quel torvo solitario in cima al tetto, vero? La versione cinematografica di Batman è cambiata molto dal 1989; nello stesso modo in cui è cambiato il Batman a fumetti dalla sua prima apparizione in *Detective Comics*, 58 anni fa. Il nuovo Cavaliere Oscuro cinematografico non è più così introverso, così ostinatamente risoluto. Ad aiutarlo nella sua personale crociata ci sono una coppia di giovani partners e attrezzature tecnologicamente avanzate. Se sei cattivo, è sempre consigliabile evitarlo, ma se sei un cittadino onesto, lo troverai forse un po' più allegro, più gentile – un Guardiano di Gotham col quale vorresti trascorrere qualche ora della giornata, anche se non sei minacciato da qualche grottesco maniaco.

E' già passato attraverso simili cambiamenti proponendo diverse versioni di sé. Ha iniziato come facoltoso playboy che combatteva il crimine quasi per hobby, un po' come molti investigatori gentiluomini che popolavano film e riviste negli Anni Trenta e Quaranta. Ma in *Detective Comics* n. 33 (novembre 1939), i lettori scoprirono che la sua missione era il risultato di un orrendo trauma: vide i suoi genitori morire durante una rapina e dedicò la sua esistenza a vendicarne la morte dichiarando guerra a tutti i criminali. Non era un dilettante – no, era un uomo solitario prigioniero di un'ossessione. Quasi subito gli si affiancò un giovane alleato, Robin, i cui genitori erano stati anch'essi uccisi dai malviventi, in *Detective Comics* n. 38 (aprile 1940). Batman fu per lui una sorta di patrigno, o almeno un fratello maggiore, e pian piano il ragazzo maturò. La maturazione continuò finché, alla metà degli Anni '50, non divenne una figura pubblica molto amata, colta a salutare i fan mentre attraversava in macchina strade assolate.

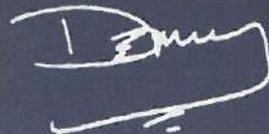
Negli Anni Sessanta, Batman approdò alla televisione in una

popolarissima trasmissione bisettimanale. Il telefilm era essenzialmente una commedia e in un certo senso la versione a fumetti cominciò a ricalcare quella del piccolo schermo. Questa fase durò fino al 1968. Quindi, si ritornò alla versione originale: la nemesi oscura, il Cavaliere Oscuro. Da allora questo è stato il Batman a fumetti. Nell'ultima decade, il Batman del fumetto ha acquisito un numero considerevole di nuovi alleati - Nightwing, Azrael, La Cacciatrice, Spoiler, il Sergente Bullock – e di questi tempi, è tanto amichevole quanto può esserlo un torvo vendicatore ossessionato.

Quindi è cambiato, almeno esteriormente, sia sullo schermo che sulla carta. Doveva. Nessun personaggio può mantenere questa immensa popolarità per oltre mezzo secolo senza adattarsi ai cambiamenti del mondo e dei gusti del pubblico. Ma la sua essenza più vera – la ricerca della perfezione nell'uomo, la determinazione a restare incorruttibile, i suoi ideali eroici – sono rimasti inalterati.

Oh, certo, è ancora su quel tetto, intento a punire il male. Ma non è solo e, una volta ogni tanto, riesce anche a sorridere.

Dennis O'Neil
Redattore Capo
DC Comics



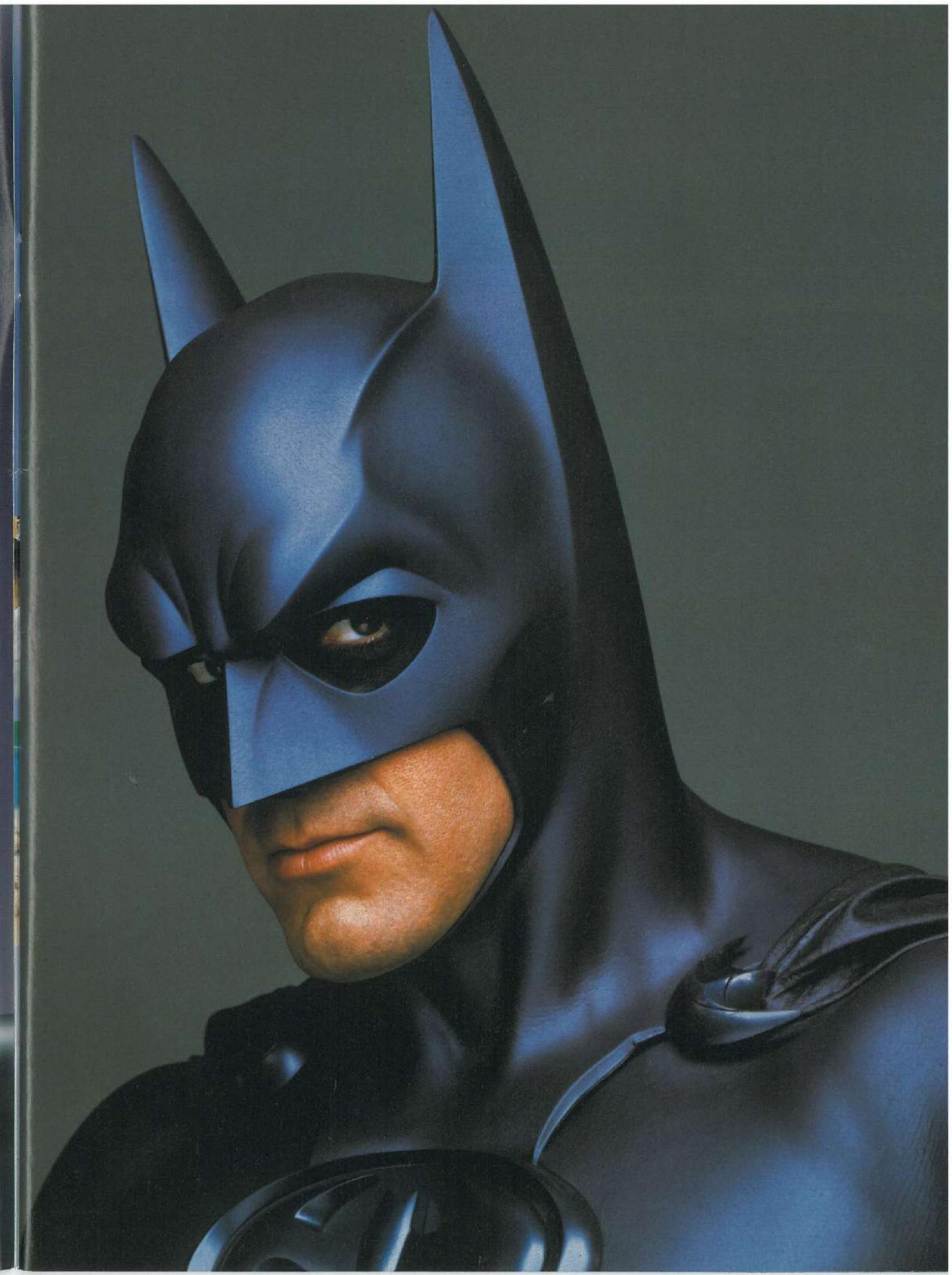
Dennis O'Neil è redattore capo della DC Comics e supervisiona tutte le pubblicazioni dedicate a Batman. Dopo oltre trent'anni come scrittore e redattore, è divenuto uno dei più rispettati e famosi creatori di fumetti. Come autore freelance e giornalista ha scritto centinaia di libri a fumetti, riviste, telefilm e brevi racconti, insieme a molti lavori nel campo della fiction e dei romanzi. O'Neil lavora a New York dove vive con sua moglie Marifran.

BATMAN & ROBIN LA RIVISTA UFFICIALE DEL FILM

DIRETTORE RESPONSABILE: Mario Ferri TRADUZIONE: Luca Raimondo GRAFICA: Luca G.

Supplemento al n. 23 di Batman Saga registrato presso il Tribunale di Roma con il n. 436/93 del 11/10/93. ISSN 1124-5832. Pubblicazione delle Edizioni Play Press Srl. Sede legale, direzione, redazione e amministrazione: Viale delle Milizie, 34, 00192, Roma, tel. 06/3701592, e-mail: playpres@uni.net, fax 06/3701502. Stampa: Valprint, Brughiero (MI). Copyright © 1997 DC COMICS. All Rights Reserved. Batman, Robin, Batgirl, Poison Ivy, Bane and Mr. Freeze and all related characters, names, props, logos, slogans and indicia featured herein are trademarks of DC Comics. Used with permission. Any inquiries should be addressed to DC COMICS, c/o Edizioni Play Press srl, Viale delle Milizie, 34, 00192, ROMA, ITALY. Edizione italiana: © 1997 Edizioni PLAY PRESS srl





PERSONAGGI & CAST

Tutte le Star del film
BATMAN & ROBIN

BATMAN/ BRUCE WAYNE

George Clooney



George Clooney indossa la maschera e la cappa per la prima volta, nel ruolo del filantropo miliardario Bruce Wayne e del suo alter ego Batman. Clooney ha raggiunto il successo interpretando il ruolo del dottor Douglas Ross nel pluripremiato serial televisivo *E.R. Medici in Prima Linea*, ruolo che gli

è valso un premio Emmy, un Golden Globe e altri riconoscimenti. Altre apparizioni cinematografiche sono *Un Giorno Per Caso*, *Dal Tramonto All'Alba* e *The Peacemaker*.

MR. FREEZE/ DR. VICTOR FRIES

Arnold Schwarzenegger



Arnold Schwarzenegger, il popolarissimo divo, porta sullo schermo il terribile Mr. Freeze, l'arcinemese di Batman e Robin. La carriera di Schwarzenegger iniziò nel 1977 con la partecipazione al documentario sul culturismo *Pumping Iron*. La sua successiva interpretazione in *Un Autentico Campione*, gli valse un Golden Globe come miglior debutto. È stato protagonista di grandissimi successi come

Terminator e *Terminator 2: Il Giorno Del Giudizio*, *Atto di Forza*, *True Lies* e *L'Eliminatore* così come delle commedie *Gemelli* e *Un Poliziotto alle Elementari*. Schwarzenegger ha assunto un ruolo pubblico molto attivo. Preparatore atletico alle Olimpiadi, ha dato vita alla fondazione National Inner City Games ed è stato consigliere del Presidente per l'Educazione Fisica e lo Sport.

BATGIRL/ BARBARA WILSON

Alicia Silverstone



Alicia Silverstone interpreta Barbara Wilson, che poi si trasforma in Batgirl, formidabile nuovo membro della squadra anticrimine. La Silverstone è salita alla ribalta grazie al film *Ragazze a Beverly Hills*. È anche apparsa in *Baby Sitter* e *Premonizioni*. Recentemente, in accordo con la Columbia

Pictures, ha prodotto e interpretato l'avventura drammatica *Excess Baggage*.

ALFRED PENNYWORTH

Michael Gough



Per la quarta volta nel caratteristico ruolo che ormai ha reso proprio, Michael Gough è Alfred, l'amato e fidato maggiordomo di Bruce Wayne. Gough è stato interprete di oltre 50 film, tra cui *Anna Karenina* e *Riccardo III*. È diventato un attore di culto partecipando negli Anni '50 e '60 a una serie di film dell'orrore

come *Horror of Dracula* e *Il Fantasma dell'Opera*. In televisione, Gough ha partecipato alle serie *Brideshead Revisited*, *QB VII* e *Inside The Third Reich*, oltre alla serie di fantascienza *Dr. Who*. Ha anche recitato a Broadway e ha vinto un premio Tony.

**ROBIN/
DICK GRAYSON**

Chris O'Donnell



Chris O'Donnell ritorna nei panni di Robin, lo spericolato partner di Batman, ruolo che già aveva interpretato in *Batman Forever*. O'Donnell ha raggiunto il successo accanto ad Al Pacino in *Profumo di Donna*, un'interpretazione che gli è valsa una nomination al Golden Globe e il Chicago Film

Critics Award come "Attore più promettente dell'anno". Ha anche lavorato in *Amiche*, *Una Folle Stagione d'Amore* e nell'epico *In Love and War*.

**POISON IVY/
PAMELA ISLEY**

Uma Thurman

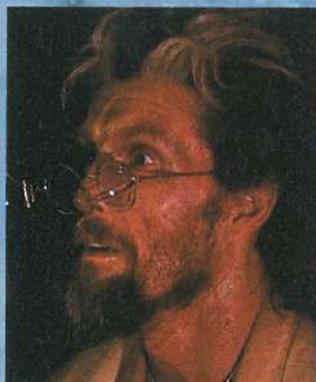


Uma Thurman interpreta la parte della brava e giovane botanica Pamela Isley che le circostanze trasformano nell'affascinante e insieme letale Poison Ivy. La Thurman è stata sempre molto apprezzata dai critici per le sue interpretazioni ed è stata nominata all'Oscar per la sua brillante performance

in *Pulp Fiction*. E' anche apparsa in *Un Uomo in Prestito*, *Beautiful Girls* e *Henry e June*.

**DR. JASON
WOODRUE**

John Glover



John Glover interpreta il malvagio Dottor Jason Woodrue, i cui terribili piani trasformano la sua collega Pamela Isley in Poison Ivy. Glover è stato nominato ben cinque volte al premio Emmy per i suoi ruoli in serie TV come *Fraiser* e *Avvocati a Los Angeles*. E' apparso in film quali *Io e Annie*, *S.O.S. Fantasmi*, *52*

Gioca e Muori. Glover ha recentemente vinto il premio Tony per la sua interpretazione a Broadway del dramma *Love! Valour! Compassion!*

BANE

Jeep Swenson



Jeep Swenson interpreta il potente e leale schiavo di Poison Ivy, Bane. 2 metri di altezza per 180 chili, Swenson è anche conosciuto come il wrestler professionista Jeep il Mercenario. Swenson è apparso precedentemente nei film *No Holds Barred*, *The Big Brawl*, e *Bulletproof*, così come nella serie TV

Walker Texas Ranger e *The Wacky World of Sports*.



DIVENTARE BATGIRL

ESSERE UN EROE
NON E' SOLO
ROBA DA RAGAZZI

DI ALICIA
SILVERSTONE

NON si può crescere in America senza sapere chi siano Batman, Robin e tutto il mitico mondo di Gotham City. Ma io non ero una di quelle bambine con pile di fumetti nel ripostiglio. Non ho mai collezionato ogni fumetto, adesivo, figurina, o quant'altro fosse connesso a Batman. Eppure, ricordo bene il fascino che esercitava su di me il magico mondo di questo super eroe e dei suoi compagni, Robin, Batgirl e, specialmente, dei suoi nemici. Difficilmente dimenticherò il giorno in cui venni chiamata da Joel Schumacher per interpretare il ruolo di Batgirl. Ero in Giappone per promuovere il film *Ragazze a Beverly Hills* quando Joel mi chiamò dalle paludi del Mississippi, dal suo cellulare mentre girava *Il Momento di Uccidere*; potevo sentirlo a malapena, ma ero eccitatissima.

A quanti ruoli eroici femminili puoi aspirare oggi? Per me, questa era la cosa più eccitante dell'impersonare Batgirl. Quando ero piccola, vedevo spesso le repliche dei telefilm di Batman alla TV. Sono sempre stata attratta dai suoi grotteschi e spaventosi nemici, soprattutto, il Joker, l'Enigmista e, su tutti, Catwoman.

Per prepararmi per il ruolo, mi sono allenata nelle arti marziali e ho ricevuto un addestramento ad hoc per il motociclismo. Volevo impersonare Barbara Wilson come una donna intelligente, testarda, con cui le ragazze potessero identificarsi. Per il film, il regista Joel Schumacher e lo sceneggiatore Akiva Goldsman, hanno voluto aggiornare il personaggio e portare Batgirl in un ambiente moderno, in modo da renderla credibile per le ragazze di oggi. La sua conoscenza dei computer e il suo irrefrenabile entusiasmo per il pericoloso sport del motociclismo, l'hanno resa una vera donna degli Anni Novanta. Nella pellicola, sono le sue qualità a renderla utile per i ragazzi che ben presto l'accoglieranno nella loro squadra. Questo dà alle ragazze una figura a cui guardare, e ne sono molto fiera. Sono orgogliosa di essere la prima eroina della serie e felice di far parte insieme a tutti questi grandi attori, del mitico mondo di Batman. Spero che Batgirl stimoli le ragazze, perché è certo che essere eroi non è più soltanto roba da ragazzi.

A UN NUOVO EROE SERVONO COSTUMI NUOVI

Detective Comics n. 359 (Gennaio 1967)



La futura generazione di eroi che combatte il crimine inizia in *Batman & Robin* con l'entrata in scena di Batgirl – la nipotina fresca di liceo di Alfred, Barbara Wilson. Come i suoi due partner, anche Barbara è un personaggio a due facce: garbata, educata teen ager e ribelle selvaggia, sempre a caccia di emozioni – i suoi costumi riflettono questo dualismo. Nei panni di Barbara Wilson, Alicia Silverstone indossa un blazer, una gonna scozzese e calzettoni fin sotto al ginocchio. Ma si infila rapidamente in un abito di pelle nera quando ruba la moto a Dick Grayson e rivaleggia in illecite gare motociclistiche notturne. Per diventare Batgirl, la Silverstone ha dovuto sottoporsi allo stesso rito dei suoi compagni: il bagno di gesso per creare il modello del suo costume in lattice e gommapiuma. E' un processo in due parti. L'attore deve calarsi nel gesso per creare un modello della schiena, e poi sdraiarsi a faccia in giù respirando attraverso delle canne, per completare la forma. Considerato il lavoro acrobatico che Alicia Silverstone doveva eseguire come Batgirl, il costume è stato costruito in modo da apparire molto meno vincolante di quanto in realtà non sia.

GIOVENTÙ ED ESPERIENZA

Batman è in difficoltà: Robin è impulsivo. Batgirl è inesperta. Alfred è gravemente malato. E due terribili nemici stanno terrorizzando i cittadini di Gotham City. Solo un combattente di razza può contrastarli.

DI DEVON JACKSON



PRIMA o poi doveva succedere. Quanto può durare una squadra di eroi anticrimine, pur carismatica ed efficace quale quella di Batman e Robin, senza che nascano rivalità del tipo fratello maggiore contro fratello minore o padre contro figlio? In *Batman & Robin*, il Cavaliere Oscuro e il suo protetto Robin attraversano alcuni momenti di tensione: nel loro rapporto di amicizia come Bruce Wayne e Dick Grayson e nella loro attività di protettori di Gotham City. A questo si aggiunge un nuovo motivo di attrito: la necessità di fare spazio nel loro universo alla nuova arrivata, Batgirl.





Ma non è solo questo il problema. Batman deve confrontarsi con la possibilità di perdere il suo fedele maggiordomo, Alfred. E come se non bastasse, i due sono attaccati dal terribile Mr. Freeze e dalla letale Poison Ivy.

Ovviamente, Batman e Robin ne usciranno più forti che mai e stabiliranno un sodalizio più solido e paritario (dopotutto, come dice il regista Joel Schumacher, in inglese i fumetti si chiamano "comic books", non "tragic books"). Sebbene questo film sia ricco d'azione e di spettacolo, affronta temi importanti quali l'invecchiamento, la sofferenza, la gioventù e la crescita.

"Ci sono stati molti cambiamenti non solo nel personaggio di Dick Grayson, ma anche nel rapporto tra lui e Bruce," dice Chris O'Donnell, che ritorna a impersonare un Robin più maturo. "Combattono contro molte cose. Dick è stanco di vivere all'ombra di Bruce. È lo show di Batman, e Dick pensa, 'Ehi, perché non posso essere trattato con maggior riguardo? Anch'io faccio la mia parte nella lotta contro il

crimine.' Quindi, Dick diventa un po' irrequieto, poi giunge Batgirl e deve ugualmente dividere la scena. E poi, ovviamente, c'è Poison Ivy, che Batman e Robin si contendono aspramente a causa dell'effetto che la sua Polvere d'Amore ha su di loro, specialmente su Robin."

Anche se *Batman & Robin* non arriva fino a

Robin ha tutte le caratteristiche di un super eroe emergente: un costume, delle armi personalizzate, la sua moto, la Redbird. Ora ha solo bisogno del rispetto di Batman.

far dividere la coppia, la ribellione di Robin è motivo di rigenerazione sia per lui che per Batman.

In *Batman Forever*, Dick Grayson aveva un'aria più ribelle, con le basette e l'orecchino, in *Batman & Robin*, è più grande e sofisticato. Si è ripulito e non è più il protetto di Bruce - è diventato un uomo, ormai. Ora che Robin ha acquisito anni di esperienza nella lotta al crimine, è ansioso di elaborare un suo stile personale. "Robin non è più il nuovo arrivato in città," spiega O'Donnell, "così non è più sotto esame". Sfacciato e impulsivo, Robin è senz'altro il più sensibile della coppia, quello più in sintonia coi propri sentimenti e con quelli della gente. È più un eroe che un super eroe, anche se gli manca poco per esserlo.

Robin è anche più maturo della sua età. "Fiducia," dice Dick a Bruce in una scena del film, "è questo che significa essere compagni. A volte, poter contare su qualcuno è l'unico modo per vincere." Ma solo quando queste parole sono pronunciate da Alfred, Bruce riesce veramente a comprenderle. Il suo vecchio e sofferente amico affronta Bruce all'improvviso "non sai nulla di rapporti familiari," gli dice, "la fiducia... è l'essenza della famiglia."

"Alfred è una figura paterna," dice George Clooney che debutta nel ruolo del Cavaliere Oscuro. "È malato, potrebbe morire, e Batman potrebbe perderlo."

Più che i precedenti film su Batman, *Batman & Robin* è "un'esplorazione di come gli individui reagiscono di fronte alla possibilità di una perdita", dice lo sceneggiatore Akiva Goldsman.

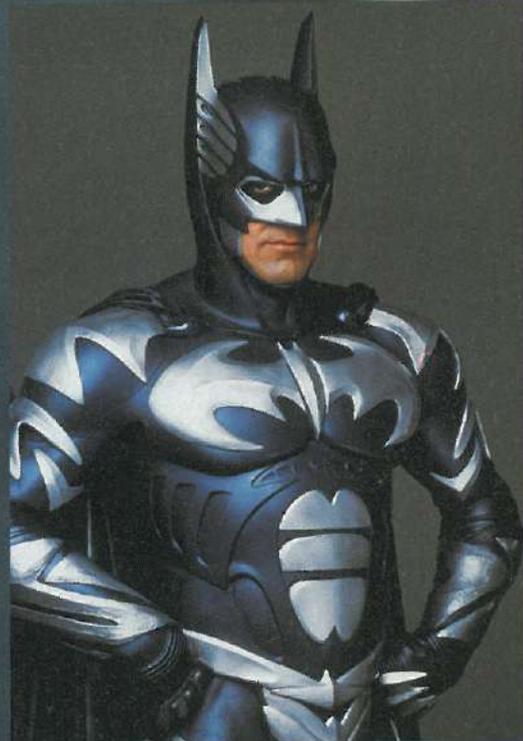


UN LOOK TUTTO SUO



Dopo così poco tempo trascorso a Villa Wayne, Robin ha ridefinito il suo aspetto. Via jeans e orecchini, via i vecchi costumi e le loro allusioni al passato circense. Robin ha il suo marchio, il pettirosso, sul petto, sui suoi veicoli, sui gadget e sulle armi. Il

procedimento per creare il costume di Robin è stato essenzialmente lo stesso seguito per Batman: Chris O'Donnell è stato immerso nel gesso, poi la gommapiuma e il lattice sono stati applicati al calco per creare un costume che fosse per lui come una seconda pelle. Osservate il cambiamento dei costumi nella scena cruciale del film: per la loro battaglia finale contro Mr. Freeze, i tre eroi indossano nuovi costumi corazzati per proteggersi contro il freddo e il gelo.



UN EROE IN NERO



Cosa trasforma un uomo in una leggenda? Il costume da pipistrello — che continua a evolversi. Quello che diversifica questo film dagli altri, è l'uomo dentro il costume: con l'arrivo di George Clooney, è stato preparato un nuovo

costume che si adattasse al fisico dell'attore. E anche Clooney è stato immerso nel gesso per ottenerne un accurato calco. Poi, sezioni del costume sono state create con lattice e gommapiuma. La procedura è stata perfezionata nel corso dei quattro film: i costumi per *Batman & Robin* pesano un terzo di quelli usati in *Batman Forever*. Il minor peso è dovuto anche al fatto che il lattice può essere dipinto, e che la gommapiuma è più leggera — i vecchi costumi erano fatti di gomma. L'unico problema è che la gommapiuma non è molto resistente. Dopo essere espulso da una capsula o calato dal lucernario, ad esempio, era necessario un costume nuovo. In totale ne sono stati fatti centinaia.

Detective Comics n. 27 (Maggio 1939)



“Di come le persone cerchino di rimuoverla, di cancellarla, o cerchino vendetta perché gli è stata inflitta. E' un tema fondamentale. Credo che questa fosse l'idea conscia o inconscia di Bob Kane (il creatore di Batman) fin dall'inizio.”

“La possibilità che Bruce possa perdere Alfred, è la chiave che scatena gli eventi,” spiega Michael Gough, che interpreta il fedele servitore di Bruce Wayne. “La storia abbraccia questo lato di Bruce Wayne, tanto quanto del suo alter ego Batman. Così quando vedi questa persona così affezionata, capisci perché fa certe cose: Alfred è *de facto* il padre di Bruce Wayne.”

Ovviamente, abbiamo già visto Batman alle prese con la morte dei suoi cari. “Finora, abbiamo visto tre film in cui Batman raccontava della morte dei suoi genitori, e la verità è che la gente non ne può più di sentire quest'uomo parlare di come i suoi sono stati uccisi,” dice Clooney. “Tutti conosciamo la storia, ed è ora di finirla con questi riferimenti. E' ora che Batman goda dell'essere tale e viva con i problemi del momento.”

Il combattente solitario non esiste più. Ora, Batman, alias Bruce Wayne, ha due partner: Robin e Batgirl. Imparerà a dividere la scena o cercherà di mantenere la sua supremazia?

Se guardate bene, vedrete che Batman non è l'unico personaggio che cerca di salvare chi ama. “Freeze vive lo stesso problema,” dice Goldsman. “Fa di tutto per riportare in vita colei che più ama, e quindi, dopo un po', impazzisce nel desiderio di vendetta. Lui e Batman, o lui e Bruce, fanno da contrappunto l'uno all'altro, il loro obiettivo è essenzialmente lo stesso: restituire alle loro vite ciò che li rende completi.”

E così anche Barbara Wilson, alias Batgirl, come Bruce e Dick, è orfana. E, come loro, sceglie l'eroismo come balsamo per lenire il dolore. “Tutti inseguono la redenzione e la soluzione dei problemi attraverso la lotta al crimine,” dice Goldsman.

Tutto questo pone Batman in una posizione unica. “Il mio lavoro è essere le fondamenta che tengono insieme tutto questo,” dice Clooney. “Robin porta con sé molta energia e Batman mantiene l'equilibrio. E' la costante, il buon senso.”

E Bruce resta equilibrato malgrado tutte le osservazioni maligne e sconvolgenti. Poison Ivy lo deride definendolo un “pipistrello da geriatria,” e Dick, con la mente annebbiata dalla pozione d'amore di Ivy, lo apostrofa duramente: “Ne ho abbastanza di vivere nella tua ombra.” Alla fine però, tutti ne escono più saggi e più forti.

Bruce lascia a Robin il combattimento più elegante. Lascia che Batgirl si faccia strada nel firmamento dei super eroi. Il compito di Batman è di tenere insieme il tutto e garantire un riferimento. “Il segreto di Batman è quello di essere una specie di Johnny Carson (famoso presentatore televisivo americano NdT) dei super eroi,” spiega George Clooney. “Carson non toglieva mai spazio ai suoi ospiti, li lasciava brillare.”

“Essere Batman, significa essere le fondamenta.” Fondamenta che possono vibrare, ma che non crolleranno mai.





CRIMINI CONTRO LA NATURA

I nuovi nemici di Batman – il feroce Mr. Freeze e la seducente, ma letale, Poison Ivy – inseguono la distruzione. I loro obiettivi sono forse nobili, ma i metodi davvero malvagi.

DI BILL TIMONEY

"C'è chi dice che il mondo finirà tra le fiamme, chi dice tra i ghiacci..."

I PRIMI versi del poema "Fire and Ice" (Fuoco e Ghiaccio), dell'americano Robert Frost, descrivono perfettamente la mortale minaccia che incombe su Gotham City in *Batman & Robin*: la seducente, passionale Poison Ivy e il Re del Freddo in persona, Mr. Freeze.

I due uniscono le loro forze per distruggere Gotham. E quando riescono a lavorare in squadra, sembra proprio che ce la possano fare.

"Mr. Freeze è l'alleato perfetto per le fantasie genocide di Poison Ivy," spiega l'attrice Uma Thurman, la famosa stella scelta per dare vita a Poison Ivy.

"Per riuscire nel loro intento, hanno bisogno l'uno dell'altra," conferma Arnold Schwarzenegger, la grande star internazionale di film d'azione che interpreta il feroce Mr. Freeze. "Devono fare squadra."

Ma cos'è che spinge queste due mostruose forze a unirsi? Akiva Goldsman, lo sceneggiatore di *Batman & Robin*, spiega: "Sia Freeze che Ivy hanno in comune una sorta di intento nobile. Sono personaggi che, sia pure a modo loro, vogliono eroicamente salvare il mondo." Entrambi erano scienziati: Poison Ivy era una botanica che voleva dare alle piante la possibilità di resistere agli uomini, e Mr. Freeze era un medico vicino alla scoperta di una cura per una malattia letale.

Ma cosa conduce questi personaggi dal voler salvare il mondo al volerlo distruggere?

"C'è chi dice che il mondo finirà tra le fiamme,
Chi dice tra i ghiacci.
Da ciò che il desiderio mi ha fatto provare
lo seguono coloro che anelano le fiamme..."

Poison Ivy, la donna più desiderabile e letale del mondo, fa il suo debutto a fumetti su *Batman n. 181* (giugno 1966). Secondo la storia "Attenti a Poison Ivy!" scritta da Robert Konigher, lei è Pamela Lillian Isley, la figlia di una ricca famiglia. Estremamente insicura e insoddisfatta del suo aspetto, Pamela è ossessionata dalla coltura delle rose che, è convinta, nessun ragazzo vorrà mai donarle. Quando il

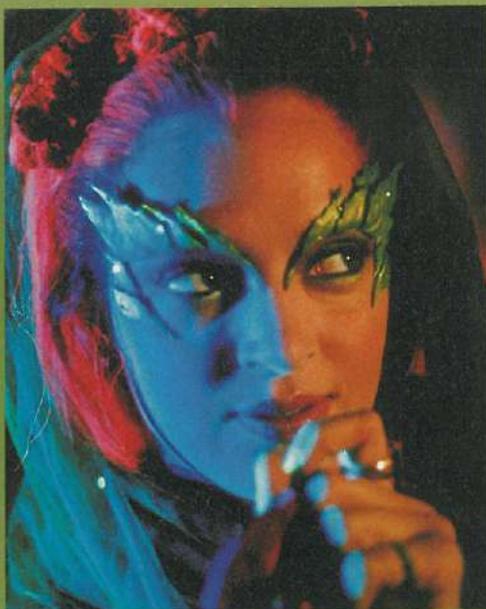
suo professore di botanica all'università, il perfido Dottor Jason Woodrue, usa Pamela come cavia e l'avvelena con sieri ed erbe velenose, lei diventa immune a *tutti* i veleni. Ironia della sorte, il trauma la trasforma anche in una bellissima donna.

Giunta a Gotham, la nuova Pamela si mette alla disperata ricerca di Batman, di cui è follemente innamorata. Crea dunque il suo alter ego criminale, Poison Ivy, sperando di attrarre l'attenzione del Cavaliere Oscuro. Ma quando Batman nota solo la sua essenza criminale, lei sprofonda nella sua nuova personalità e giura di usare le sue astuzie femminili e le sue conoscenze botaniche per ossessionare Batman per sempre. Sebbene Poison Ivy non sia mai apparsa nei telefilm di Batman degli Anni '60, è però comparsa nella serie a cartoni animati *Le Avventure di Batman & Robin* degli Anni '90. Lì viene dipinta come una bambina con uno straordinario amore per le piante. Quando una grande industria costringe la sua famiglia a lasciare la casa e rade al suolo la sua serra, lei giura vendetta.

"Ivy vuole dare alle piante la possibilità di combattere," spiega Goldsman. Prima vediamo Pamela Isley al lavoro come ricercatrice per un progetto nella giungla delle Industrie Wayne. All'oscuro del fatto che il miliardario Bruce Wayne ha ritirato il finanziamento per il discutibile Progetto Gilgamesh, Pamela sviluppa una formula velenosa che armerà le piante contro le violazioni ambientali dell'uomo. Ma il suo superiore, il Dottor Jason Woodrue, ruba la formula per creare un esercito di super soldati letali e invincibili. Quando Pamela si oppone, Woodrue tenta di ucciderla spingendola contro una pila di attrezzature da laboratorio, campioni di piante e tossine sperimentali.

Pamela sopravvive, ma in quel terribile pantano si trasforma: il topo da biblioteca Pamela Isley emerge dalla tomba muschiosa come una meravigliosa creatura dalla pelle intrisa di clorofilla, aloe nelle vene, e veleno sulle labbra. Non è più solo un'amante delle piante, è lei stessa, per metà, una pianta! Ivy si dedica con passione a liberare il mondo dalla specie umana, in modo che le piante possano avere la terra tutta per loro. Possiede il potere di uccidere un uomo con un solo bacio avvelenato, ma non può sterminare tutta la popolazione da sola, quindi ha bisogno d'aiuto.

"Ivy è in fondo un'abile incantatrice e manipolatrice," dice la Thurman.



Metà pianta, metà donna, tutta ambizione: Poison Ivy ha in mente di eliminare l'umanità e governare il mondo con le piante velenose che ha creato.

Prende in trappola Bane, il prototipo del super soldato di Woodrue e lo usa come schiavo guardia del corpo. "Credo che Bane sia stupidamente

infatuato di lei," spiega 'Jeep' Swenson, il wrestler professionista che lo interpreta. "E' totalmente in suo potere." Bisogna ammettere che la vista dell'atleta di 180 chili dietro la sua amata signora come un enorme e devoto scolarotto è una visione davvero grottesca. I fan del Batman a fumetti, riconosceranno Bane, anche se non nella sua veste conosciuta. Anche se è uno degli ultimi arrivati nell'universo di Batman (ha debuttato in "Vengeance of Bane", gennaio 1993), il colossale nemico, che usa il Veleno, la terribile droga, per portare la sua forza a livelli sovrumani, è ora uno dei più temibili avversari del Cavaliere Oscuro. In "Knightfall" una drammatica, pluripremiata storia che è stata pubblicata durante tutto il 1993/94, Bane è riuscito persino a spezzare la schiena a Batman. "Abbiamo riscritto il personaggio di Bane per farlo lavorare con Ivy," ci dice Goldsman. "Alcuni caratteri distintivi di Bane non sono presenti nel film. D'altra parte, ciò che io credo colpisca maggiormente in lui - la sua statura, i suoi poteri e la sua incombente, minacciosa figura - è rimasto immutato."

Ma Bane non è il solo aiuto di cui ha bisogno Ivy. Sebbene enorme, Bane è solo un seguace. La seducente e letale tentatrice ha bisogno di un partner astuto che condivida con lei l'obiettivo del dominio sul mondo. Così, quando Poison Ivy scorge Mr. Freeze al Flower Ball, riconosce in lui l'uomo che può mettere in ginocchio l'intera popolazione di Gotham.

Ma se dovessi morire due volte, credo che conoscere abbastanza odio da poter dire che per distruggere anche il ghiaccio è grande abbastanza."

Il brillante ma folle Mr. Freeze ha con sé la mortale Pistola Refrigerante in grado di intrappolare l'intero pianeta in una nuova terribile Era Glaciale. Ed è intenzionato a usarla. Cos'è che spinge Mr. Freeze a odiare il mondo così tanto da volerlo distruggere? Forse la risposta è nel suo passato. I più vecchi lettori di fumetti, ricorderanno il personaggio di Mr. Zero in *Batman* n. 121 del febbraio del 1959.

Nella versione originale, Zero aveva inventato un particolare fucile a raggi che da una canna emetteva un raggio che fondeva, dall'altra una soluzione congelante. Ad ogni modo, l'esposizione a una soluzione chimica refrigerante, sfigura Freeze e lo condanna a trascorrere il resto della sua vita in una tuta che mantiene sempre la temperatura sotto lo zero. Già prima della sua apparizione nella serie di telefilm di Batman, il personaggio era stato ribattezzato Mr. Freeze. I telespettatori della serie, scoprirono che Freeze, di volta in volta impersonato da Otto Preminger, George Sanders ed Eli Wallach, odiava Batman perché era stato lui che, accidentalmente, l'aveva spinto in una soluzione di sostanze criochimiche che l'avevano deformato, alterando la sua temperatura corporea. L'attuale serie animata de *Le Avventure di Batman & Robin* ha ulteriormente approfondito le ragioni della malvagità di Freeze, rivelando che, prima di diventare uno scatenato criminale, era il dott. Victor Fries, un brav'uomo e uno zelante scienziato. Ma poi cambiò.

"Mi odierete," dice Schwarzenegger di Mr. Freeze "ma capirete da dove provengo." Cosa spinge Freeze a odiare così tanto l'umanità da volerla decimare? La risposta è Nora Fries.

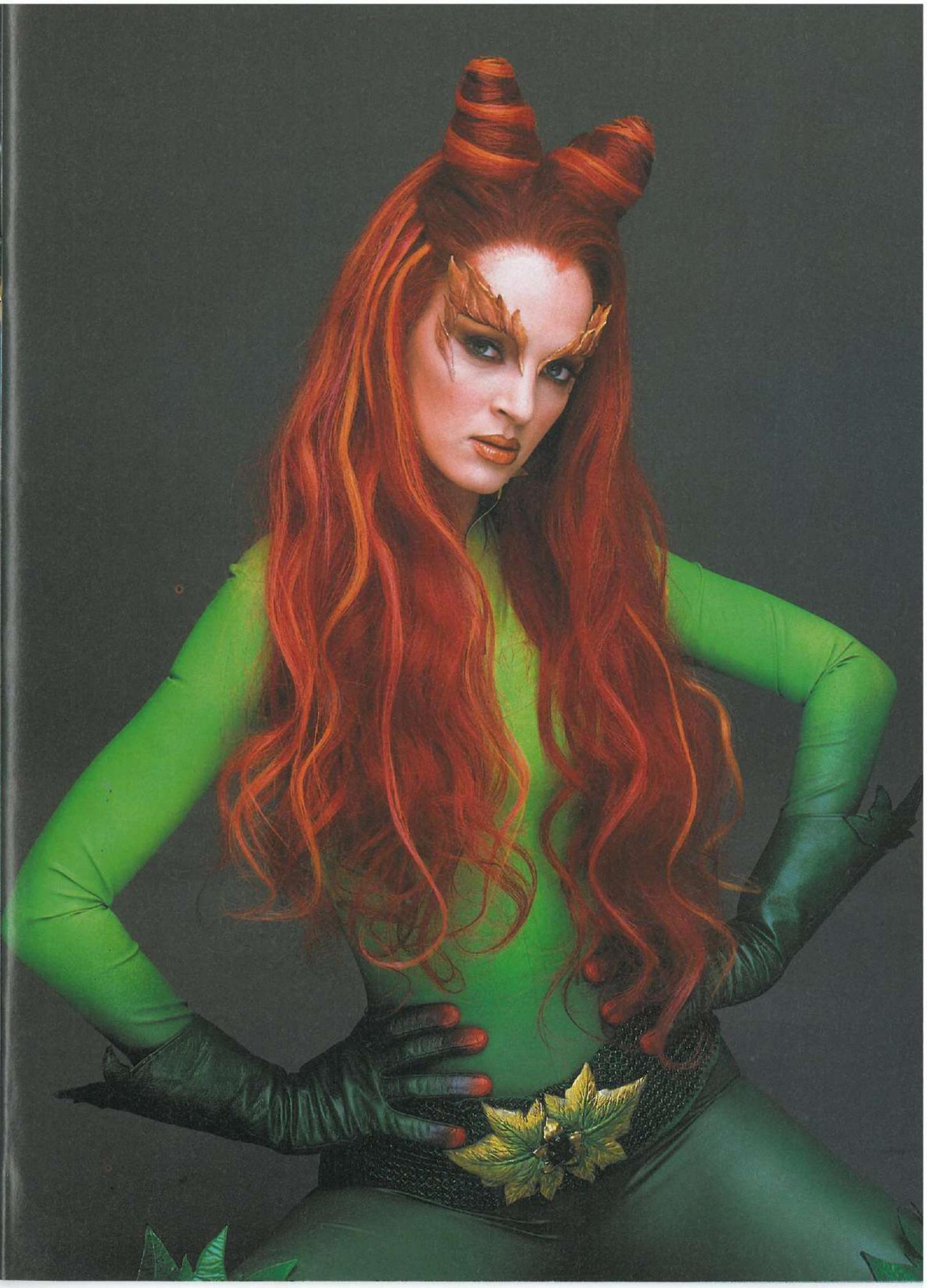
Il Dott. Victor Fries, due volte decatleta olimpico e premio Nobel

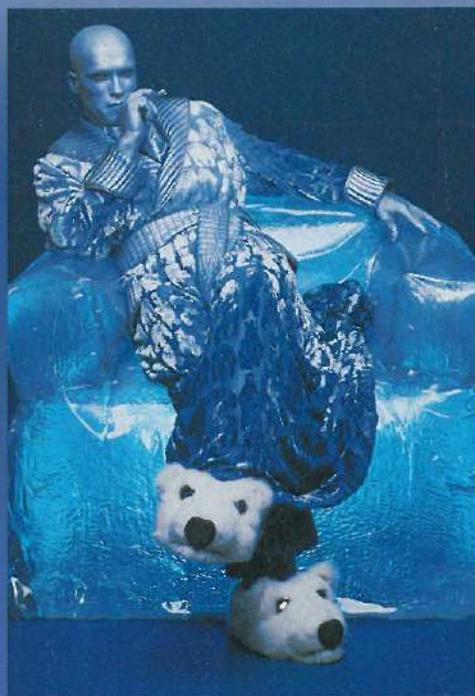
DISEGNARE IL DESIDERIO

Batman n. 181 (Giugno 1966)



Tenete d'occhio Poison Ivy. Cambia più costumi di chiunque altro nel film. Dai suoi esordi come scienziata secciona fino alla sua incarnazione sinistramente erotica, il personaggio di Poison Ivy ha impegnato molto i costumisti. Come Pamela Isley, Uma Thurman è vestita con un completo sciatto da istitutrice, una brutta parrucca e spessi occhiali da vista. Come Poison Ivy, il suo costume fatto a mano, è un insieme di bellissime foglie, completo di piante rampicanti. La sua magnifica metamorfosi continua durante tutto il film - i colori del costume e dei suoi capelli si fanno più intensi mentre lei si fa sempre più malvagia. Poison Ivy è considerata "la donna più desiderabile del mondo," e i costumisti di *Batman & Robin* hanno fatto sì che fosse all'altezza della sua fama.





Persino 'in relax' Mr. Freeze fa paura. Sotto 20 chili di velluto batte un cuore freddo, molto freddo.

in biologia molecolare, era un uomo felice. Aveva un buon lavoro come ricercatore all'Università di Gotham e una bellissima moglie, Nora. Poi accadde qualcosa. "Vivono la loro vita, e tutto

sembra andare per il meglio. Pensano che nulla di male possa accadergli," dice Vendela Thommessen, la modella e attrice che interpreta Nora Fries. Ma Nora si ammala della Sindrome di McGregor, una rara malattia incurabile. Victor si tormenta per le sofferenze dell'amata consorte.

"Fries è un grande scienziato che ovviamente ha lavorato a tecnologie per preservare la vita anche prima della malattia della moglie," dice Goldsman. Schwarzenegger conferma: "Sua moglie si ammala, e Mr. Freeze cerca di salvarla, ma non esiste ancora una cura. Quindi cerca di ibemarla, ma avviene un incidente."

Sebbene l'accidentale immersione in sostanze crio-chimiche, alteri per sempre il suo corpo, la mente di Mr. Freeze è ancora ossessionata da un pensiero: salvare la sua adorata Nora. "Mia moglie è la cosa più importante per me," spiega Schwarzenegger, "e faccio di tutto per salvarla. Nello stesso tempo, ho bisogno di diamanti per dare energia al mio costume e mantenerla in vita - e Batman si mette in mezzo."

I diamanti sono il carburante dell'invenzione di Mr. Freeze, e lo spingono a commettere atti criminosi. Ed è a questo punto che Poison Ivy si dimostra utile: nessun uomo - nemmeno Batman o

Robin - può resistere al suo fascino erotico. Col Cavaliere Oscuro distratto, Freeze può rubare tutto ciò di cui ha bisogno!

Ma Ivy vede forse più di un partner in Freeze? Dopotutto lei preferisce la compagnia delle piante a quella degli uomini. Ma "quello non è un uomo - è un dio" esclama quando lo vede in azione per la prima volta. "Ivy è infatuata di Mr. Freeze," dice la Thurman. Sfortunatamente, "Mr. Freeze non è minimamente interessato a lei. E' disperatamente innamorato della moglie ibernata. Con sua somma frustrazione, l'unico uomo che desidera non può averlo."

Il fascino di Poison Ivy lascia Freeze del tutto indifferente. Solo sua moglie può scaldargli il cuore. "Freeze è un uomo che fa di tutto per riportare in vita colei che ama," spiega Goldsman, "ed è poi reso pazzo dal desiderio di vendetta, dalla perdita del suo amore."

Ecco ciò che unisce Ivy a Freeze - entrambi cercano vendetta per ciò che hanno perduto. Entrambi i personaggi hanno nobili intenzioni: Freeze cerca di curare una malattia, mentre la Isley cerca di preservare la flora del pianeta.

E proprio per le loro nobili intenzioni, loro devono compiere un lungo percorso per arrivare al male," dice lo sceneggiatore Goldsman, "e, potenzialmente, un altro per tornare al bene."

Ma riusciranno questi super criminali a ritornare alle loro originarie buone intenzioni? O Mr. Freeze e Poison Ivy riusciranno a sconfiggere Batman e Robin, distruggere Gotham City e annichire l'umanità?

Il mondo finirà in ghiaccio e fuoco?

La risposta la trovate in *Batman & Robin*.

Ulteriori ricerche fornite da Joe Desris

L'ULTIMO ABBIGLIAMENTO PER IL FREDDO

Batman n. 121 (Febbraio 1999)



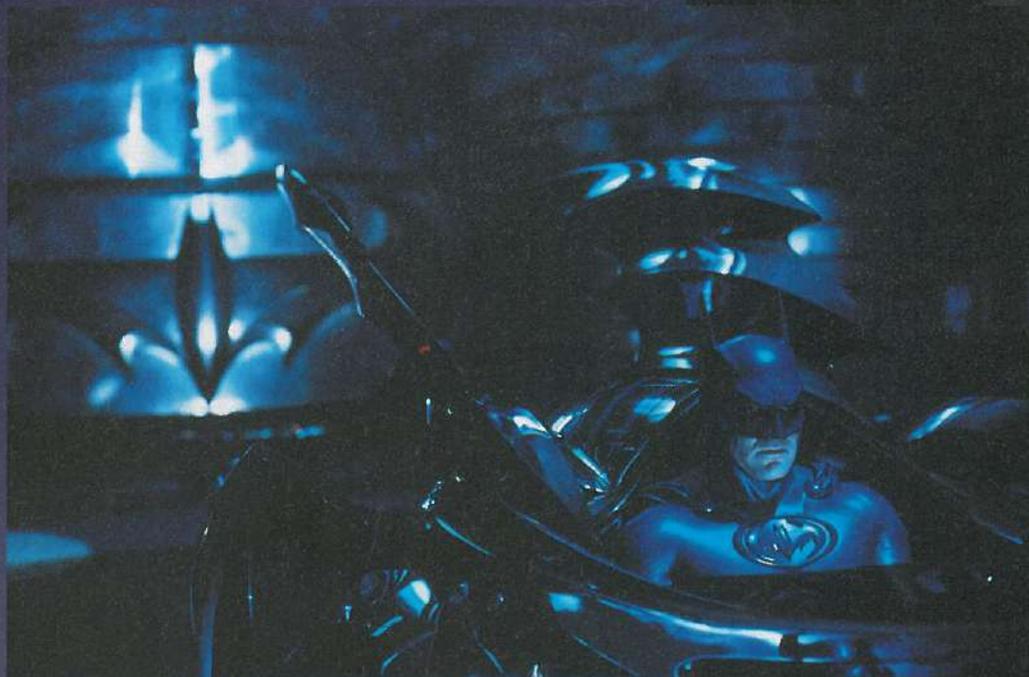
Mr. Freeze ha bisogno di mantenere la temperatura intorno a lui a circa 40 gradi sotto zero. La sua tuta funziona come un frigorifero ambulante consentendogli di muoversi per Gotham City ma fungendo anche da armatura per proteggerlo durante i combattimenti. Le parti metalliche lo aiutano nel corpo a corpo contro Batman e Robin. Nel film, la tuta è dotata di laser al diamante che Freeze ricarica grazie a un'apertura iridata della manica. Ha anche un mini computer con un meccanismo di controllo inserito nel guanto, che gli consente di alterare le funzioni del costume e l'assetto del suo arsenale di armi.

Per creare l'abito, l'armaiolo inglese Terry English ha forgiato 23 pezzi di metallo diversi. Sono poi stati fatti degli stampi di ogni parte e, a seconda di quello che doveva fare in scena Arnold Schwarzenegger, differenti materiali venivano assemblati insieme. In tutto, i costumisti hanno lavorato a quindici costumi diversi. Art Meier della TFX ha disegnato l'illuminazione a fibre ottiche per Freeze inserendo 2000 LED all'interno dell'armatura. Sebbene il potere dei diamanti sembri mantenere il personaggio di Mr. Freeze bello fresco, la vera fonte di energia per le luci in realtà sono delle batterie posizionate nel costume. Questo costume non è certo leggero. Pesa infatti quasi 25 chili, molti dei quali costituiti dal peso degli stivali. E la sua giacca da camera (una vestaglia in simil velluto con pantofole polari) è anch'essa molto faticosa da portare: solo la vestaglia pesa infatti circa 20 chili. Se guardate con attenzione, noterete che ogni orso nel disegno della vestaglia ha un brillante incastonato negli occhi.



LA STORIA

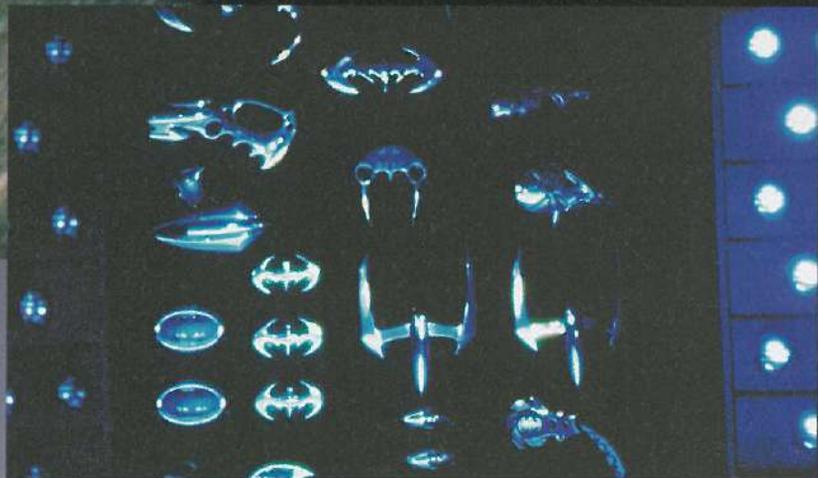
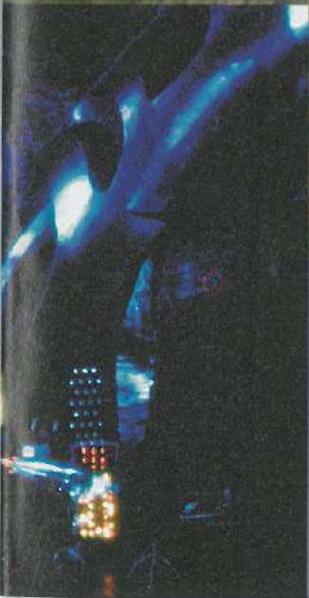
NOTTE DI GHIACCIO A GOTHAM



IL BUIO della Batcaverna è interrotto dal riflesso delle cromature e dalla luce dei monitor dei computer. Due figure escono dall'ombra: Batman e Robin. Si separano e salgono a bordo dei loro veicoli, la nuova, lucente Batmobile e un'aerodinamica moto, la Redbird. Il rombo dei due potenti motori risuona nella Batcaverna e i due si lanciano fuori, nella notte. I computer di bordo indicano la loro missione: fermare il malvagio che in quel momento sta saccheggiando il museo di Storia Naturale di Gotham.

Sulla scena del crimine, i computer di bordo informano Batman e Robin che Mr. Freeze sta derubando il museo di Gotham City. I due eroi lasciano la Batcaverna per affrontare il Re del Freddo.





UN GOLFO DA BRIMDO



IL Museo di Gotham è al buio, chiuso per la notte. Ma c'è qualcosa di strano, ogni superficie è coperta da un lucente e spesso strato di ghiaccio. L'autore di tale follia - Mr. Freeze - è in piedi in cima all'altare Azteco. "In questo universo," gongola, "c'è una sola regola: tutto gela." Nelle mani ha il suo trofeo, il Secondo Sole del Sudan, un diamante enorme. Ma è interrotto da un boato -

Batman salta dal lucernario e colpisce con un calcio Mr. Freeze facendo volare il diamante. Proprio mentre Freeze sta per puntare la sua arma contro Batman, Robin irrompe in sella alla sua potente moto, la Redbird.

In pochi secondi, nel museo si scatena un combattimento di arti marziali su ghiaccio. Gli sgherri di Mr. Freeze, dotati di pattini da ghiaccio, si scontrano con la coppia di eroi e le guardie del museo. Armati di mazze da hockey dalla lama tagliente, i delinquenti si scagliano contro il Dinamico Duo, che indietreggia incalzato dai nemici bloccandogli le mazze e sgambettandoli. Intanto Mr. Freeze si sbarazza velocemente dei guardiani. Batman capisce di dover agire in fretta: "Occupati della pietra," dice a Robin, "io mi occupo dell'Uomo di Ghiaccio." Robin si getta sul diamante, ma un malvivente lo colpisce, mandandolo nel guanto aperto di Mr. Freeze che sale in tutta

fretta sulla Freezemobile. Mentre l'abitacolo del veicolo si chiude, Batman salta dentro. Un terribile rombo scuote il museo, e la capsula viene espulsa violentemente dal resto del veicolo. Robin si aggrappa alla capsula da un lato mentre la stessa passa attraverso il tetto del museo e scompare nella notte stellata.



Armato e pericoloso, Mr. Freeze penetra nel Museo di Gotham City, seppellendo opere d'arte e guardiani sotto una coltre ghiacciata. Allertati dal sistema d'allarme, Batman e Robin sorprendono il malvagio e i suoi Uomini ghiaccio, e ne scaturisce una furibonda battaglia.

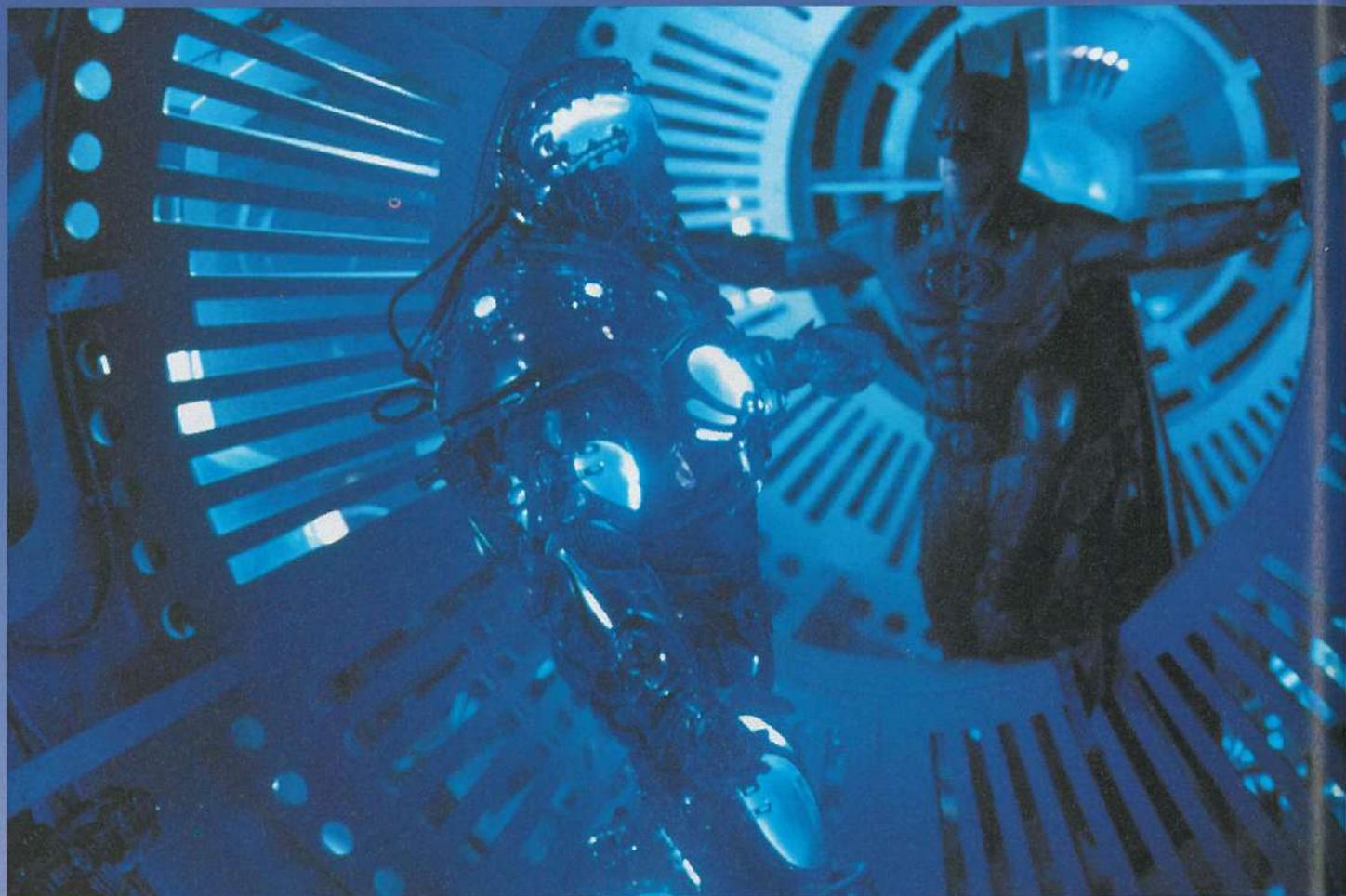




I due eroi appaiono più forti che mai. Robin ha persino un nuovo mezzo tutto per sé – la Redbird, una moto che può persino librarsi in aria e volare per brevi tratti. Robin è molto attento allo stile, e Batman è preoccupato. “E’ solo un problema di moda per te, vero?” chiede al suo partner.



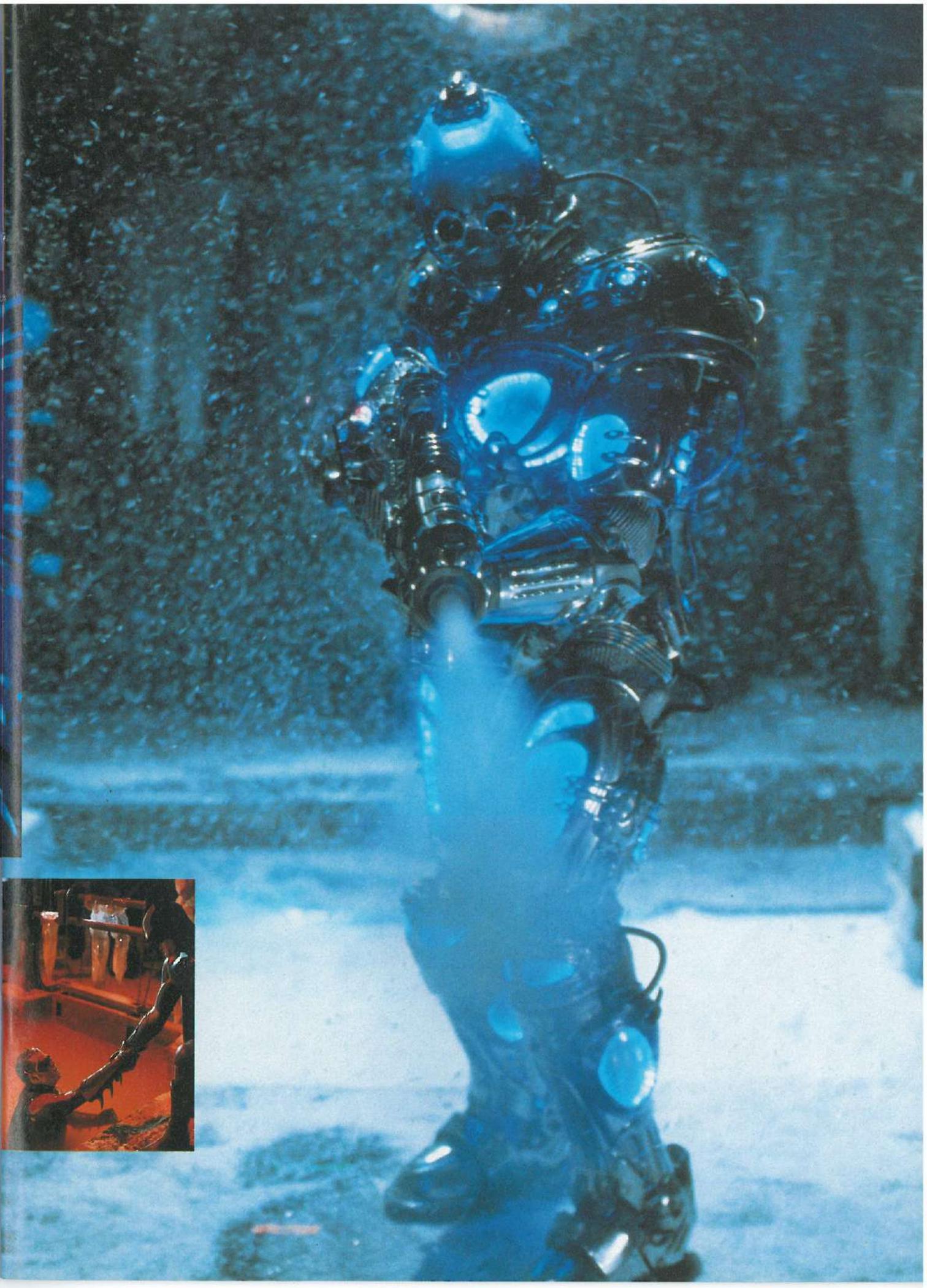
FUGA ESPLOSIONA



ALL interno della capsula, Freeze guarda Batman dal basso verso l'alto. "Eri un grande scienziato, una volta," dice Batman. "Non sprecare il tuo genio votandoti al crimine." Ma Mr. Freeze ignora il consiglio, e usa la sua Pistola Refrigerante per intrappolare le caviglie e i polsi di Batman in un blocco di ghiaccio. Poi il criminale abbandona la capsula, attraverso uno scivolo montato sulla parete, lasciando Batman a gelarsi ad alta quota. In quel momento si apre il portello, è Robin, che scongela le manette di ghiaccio di Batman, con un laser. Batman è perplesso, "Pensavo dovessi restare nel museo e vedertela con i suoi uomini." Ma non c'è tempo per discutere - la coppia esce dal portello della capsula e si getta all'inseguimento di Mr. Freeze. Con un getto della sua Pistola Refrigerante, il criminale trasforma una ciminiera in un tunnel di ghiaccio e ci scivola dentro. Gli eroi lo inseguono fino ad arrivare nella stanza delle caldaie della fabbrica. Lì, Freeze prende il sopravvento, riducendo Robin a un blocco di ghiaccio. "Hai undici minuti per scongelare l'uccellino," dice il criminale saltando sulla Freezemobile. Batman esita, deve decidere se scongelare Robin o inseguire Freeze. Vedendolo optare per la vita di Robin, Freeze lo irride: "Le tue emozioni sono la tua debolezza. Ecco perché oggi ti ho sconfitto."

Mr. Freeze ha un piano da brivido: tramutare la sua capsula di fuga in una tomba di ghiaccio per Batman. Ma con l'aiuto di Robin, Batman fugge e la coppia insegue Mr. Freeze. Messo alle corde, Freeze spara a Robin con la sua crio-pistola. Con pochi minuti di disposizione, Batman scongela il suo compagno.







IL POTERE DEL VELENO

NELLA fitta vegetazione di un'umida foresta pluviale del Sud America, una scienziata lavora alacremente. In una fatiscente costruzione, Pamela Isley detta appunti su un registratore: "Se solo riuscissi a trovare la giusta dose di Veleno, queste piante potrebbero contrattaccare come animali." Ma viene interrotta dalle grida provenienti in lontananza e dal suo capo, il Dott. Jason Woodrue, che, afferrata un'ampolla di liquido simile al latte - il Veleno di Pamela estratto da serpenti, scorpioni e ragni - sparisce in direzione delle grida. La timida botanica lo segue di nascosto fino a trovarsi di fronte a una scena di inimmaginabile orrore: dinanzi a un esiguo pubblico, Woodrue sta iniettando il Veleno in un debole, malcapitato prigioniero. Non appena il Veleno entra in circolo, il poveretto inizia a contorcersi e a gonfiarsi fino a diventare un enorme e potente essere. Woodrue è ora pronto a mettere all'asta il Veleno al miglior offerente - come metodo per creare super soldati. La Isley non riesce a credere che la sua scoperta venga usata per tali scopi. "Ho passato la mia vita cercando di proteggere le piante e ora sfrutti i miei studi per un folle piano di dominio del mondo!", gli grida. Ma Woodrue è malvagio fino al midollo. Tomato nel laboratorio, spinge la Isley contro i suoi tavoli di lavoro. Le piante e le gabbie di animali velenosi le piovono addosso. "Temo debba morire", esclama gelido.

Più tardi, mentre Woodrue prende gli ultimi accordi per la riproduzione dei suoi super soldati, viene distratto da un rumore tra il denso fogliame. E' Pamela Isley, ma è cambiata. I suoi capelli sono color magenta, i suoi occhi verde clorofilla. L'Aloe scorre nelle sue vene. "Non credo di essere più umana," dice. Si sporge e lo bacia con le sue labbra scintillanti e velenose. Woodrue crolla soffocato. "Oh, c'è di più, sono velenosa." Poison Ivy con calma scorge un'ampolla rotta con su impresso il marchio della Wayne Enterprises, poi grida: "Vieni, Bane caro abbiamo qualcosa da fare." Bruce Wayne e Dick Grayson sono nella Batcaverna, e stanno guardando un pastro. Un volto familiare compare sullo schermo. "Il Dott. Victor Fries," dice Bruce mentre

guarda lo scienziato al capezzale della moglie malata all'ultimo stadio della letale sindrome di McGregor. "Speravo di poterla ibernare in una camera criogenica finché non fosse riuscito a scoprire una cura." Ma il video svela ciò che è andato storto: Fries cade nella soluzione criogenica, mutando la fisiologia del suo corpo. "Il suo crio-costume utilizza laser al diamante per mantenere la temperatura sotto lo zero," spiega Bruce e al contempo, comprende che la ricca collezione di diamanti Wayne può rappresentare un'ottima esca per Mr. Freeze.

Ma nella Batcaverna, l'atmosfera è tesa. C'è attrito tra Bruce e Dick. "Sei stato imprudente," dice Bruce ricordandogli di non aver seguito le sue istruzioni al museo. Dick si irrita nel vedersi trattato come uno scolare. "Come possiamo lavorare insieme se non ti fidi di me?", chiede.

Il pomeriggio a Villa Wayne è interrotto dal suono del campanello. Dick apre la porta e una bellissima ragazza entra in casa. "Zio Alfred!" grida abbracciando l'anziano maggiordomo. E' Barbara Wilson, la figlia orfana della sorella scomparsa. Si viene a sapere che Alfred ha aiutato per anni Barbara, facendola studiare in scuole private dove si è specializzata in scienze informatiche.



Il prezioso Veleno della dott.ssa Pamela Isley è sfruttato dal suo capo che lo sperimenta sull'uomo. Il risultato è Bane, un potente super soldato. Un incidente porta alla nascita di Poison Ivy, la criminale dalle labbra letali. La prima vittima di Poison Ivy sarà proprio il suo malvagio superiore, il dott. Woodrue.



PIANIFICARE UNA GUERRA FREDDA

AL calar della sera si scoprono molti segreti. Alfred siede davanti a un computer, alla disperata quanto infruttuosa ricerca di suo fratello. "Quando si diventa vecchi, si desidera la famiglia," dice a Barbara. Ma anche lei ha dei progetti nascosti: quando fa buio, la giovane si cala dalla finestra lungo le mura di Villa Wayne coperte di piante rampicanti. Si è cambiata. Tolti gli abiti da scolaretta - è vestita di pelle nera dalla testa ai piedi. Si precipita lungo il giardino diretta al garage. Con

l'abilità di un consumato motociclista, Barbara accende una delle moto di Dick, e si dilegua con un rombo nella notte. Nel frattempo, Mr. Freeze sta complottando. Immette delle piccole gemme nel suo costume e rigenera i suoi poteri, ma per grandi piani, occorrono grandi diamanti. Mette il Secondo Sole del Sudan in una bacheca accanto a un altro enorme cristallo. "Un altro diamante di questa taglia, e il mio Cannone Refrigerante sarà pronto," annuncia. "Chiederò un riscatto per Gotham. I padri della città dovranno darmi i miliardi che mi occorrono per completare le mie ricerche, per trovare la cura per..." Si volta verso la camera criogenica dove sua moglie Nora, fluttua, tenuta in animazione sospesa.

Nel caotico aeroporto di Gotham City, una limousine si allontana dal cancello degli arrivi. All'interno, una figura familiare: è Poison Ivy, che, con l'aiuto di una sciatta parrucca castana e delle lenti a contatto, si è ritrasformata in Pamela Isley. Con lei c'è Bane, il super soldato sperimentale potenziato dal Veleno.

In quel momento, Bruce Wayne è occupato in una conferenza stampa all'Osservatorio di Gotham, proprio sopra il fiume Gotham. Sta annunciando la donazione all'Osservatorio del più grande telescopio del mondo. Con la sua bella fidanzata, Julie Madison, al fianco, Bruce dimostra il potenziale di questo telescopio - che può vedere intorno al globo. Ma chi potrebbe presentarsi all'incontro con la stampa se non Pamela Isley? Si fa largo nella sala per proporre al miliardario un metodo che consenta alle Industrie Wayne di interrompere tutte le attività dannose per l'ambiente. Ma Bruce non è d'accordo con l'estremismo della Isley. "In qualche modo, metterò in ginocchio la vostra civiltà antropocentrica," s'infuria Pamela. "La Terra sarà di nuovo un giardino." Ma la sua filippica le vale solo un invito al Flower Ball, dove Batman e Robin presenzieranno all'asta di uno dei diamanti Wayne per devolvere fondi in beneficenza al Giardino Botanico di Gotham. La Isley trama un piano: "Prima mi libererò delle due pesti in piume e pelliccia," dice riferendosi al duo, "poi Gotham diventerà sempre più verde".



Nessuno può scaldare il cuore di ghiaccio di Mr. Freeze, nemmeno una Coniglietta delle nevi. "La mia passione si scioglie solo per mia moglie," dice il Ghiaccione respingendo le 'avances' della coniglietta...





Mr. Freeze ha bisogno di ghiaccio: i diamanti servono alla sua Pistola Refrigerante e al suo costume protettivo. Nella foto, frustrato, congela uno dei suoi scagnozzi quando viene a sapere dell'asta per il diamante Wayne in occasione del Flower Ball.



PROFUMO DI DONNA

RULLO di tamburi. Danzatori in

costume da gorilla ballano nella sala. Gli ospiti, ornati di fiori, si mescolano alla folla. Questo è il Flower Ball, la festa dei fiori organizzata da Batman e Robin, a cui partecipa l'élite di Gotham.

C'è eccitazione nell'aria quando comincia l'asta di beneficenza. Il pubblico spera di poter strappare un appuntamento con una delle donne più belle di Gotham, che indosserà Il Cuore di Iside, il diamante proveniente dalla collezione Wayne. Ma sul

podio, una sorpresa: uno dei gorilla si rivela essere Poison Ivy. Abbandona il suo travestimento, indossando un aderente costume verde fatto di foglie. Robin è cotto. "Il gorilla dei

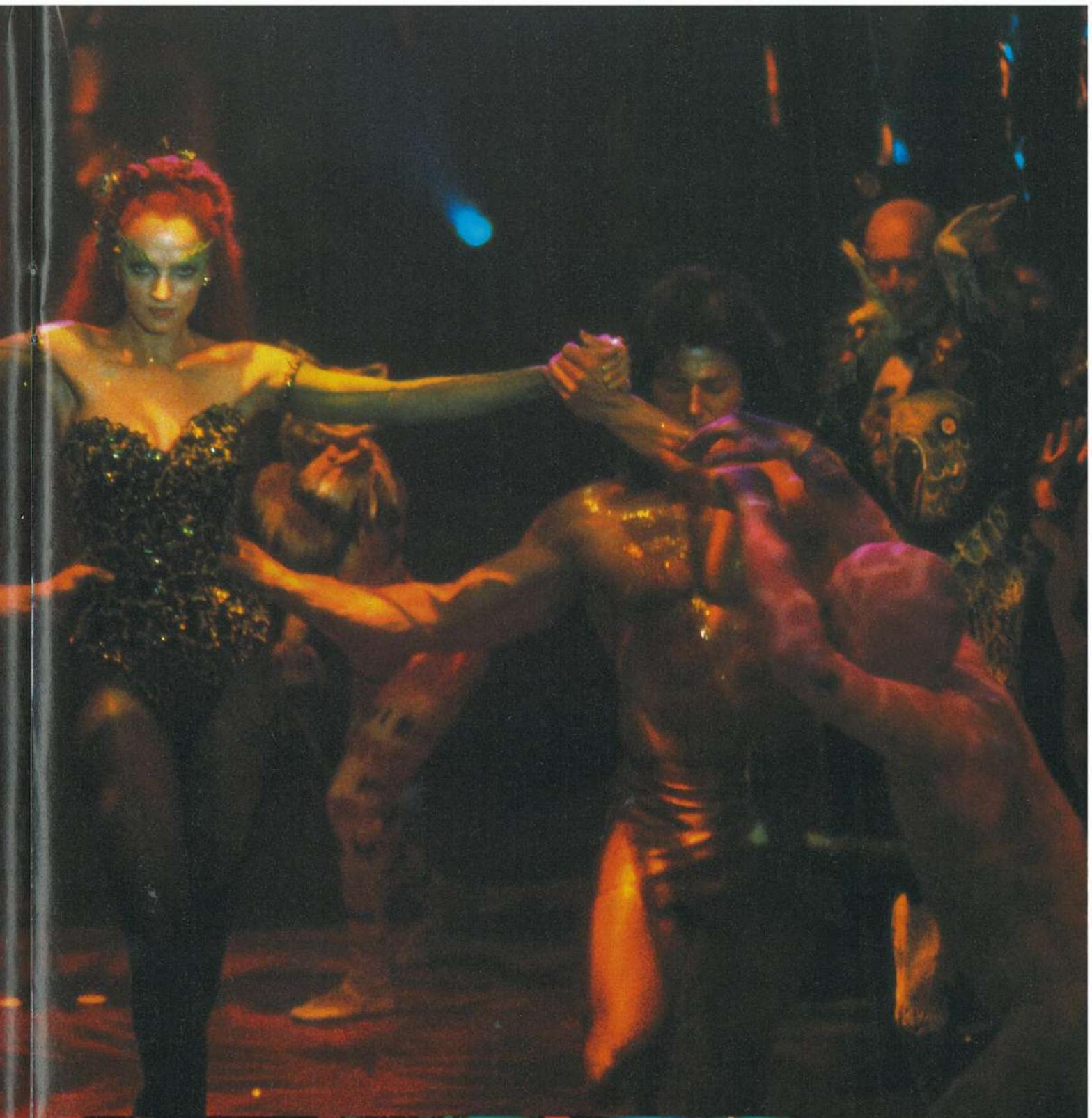
miei sogni",

I cittadini di Gotham City non hanno mai visto niente di simile a Poison Ivy. Sconvolge il pubblico del Flower Ball con la sua bellezza, le sue droghe e la sua Polvere d'Amore.

sospira mentre Ivy alza le mani e soffia della lucente "Polvere d'Amore" sugli astanti. La

seducente criminale dimostra il suo potere e indossa la collana con il diamante intorno al collo. Immediatamente, i partecipanti all'asta, raddoppiano, triplicano, quadruplicano le offerte. Tra loro: Batman e Robin, venuti a rovinare la festa alla donna vestita di foglie.



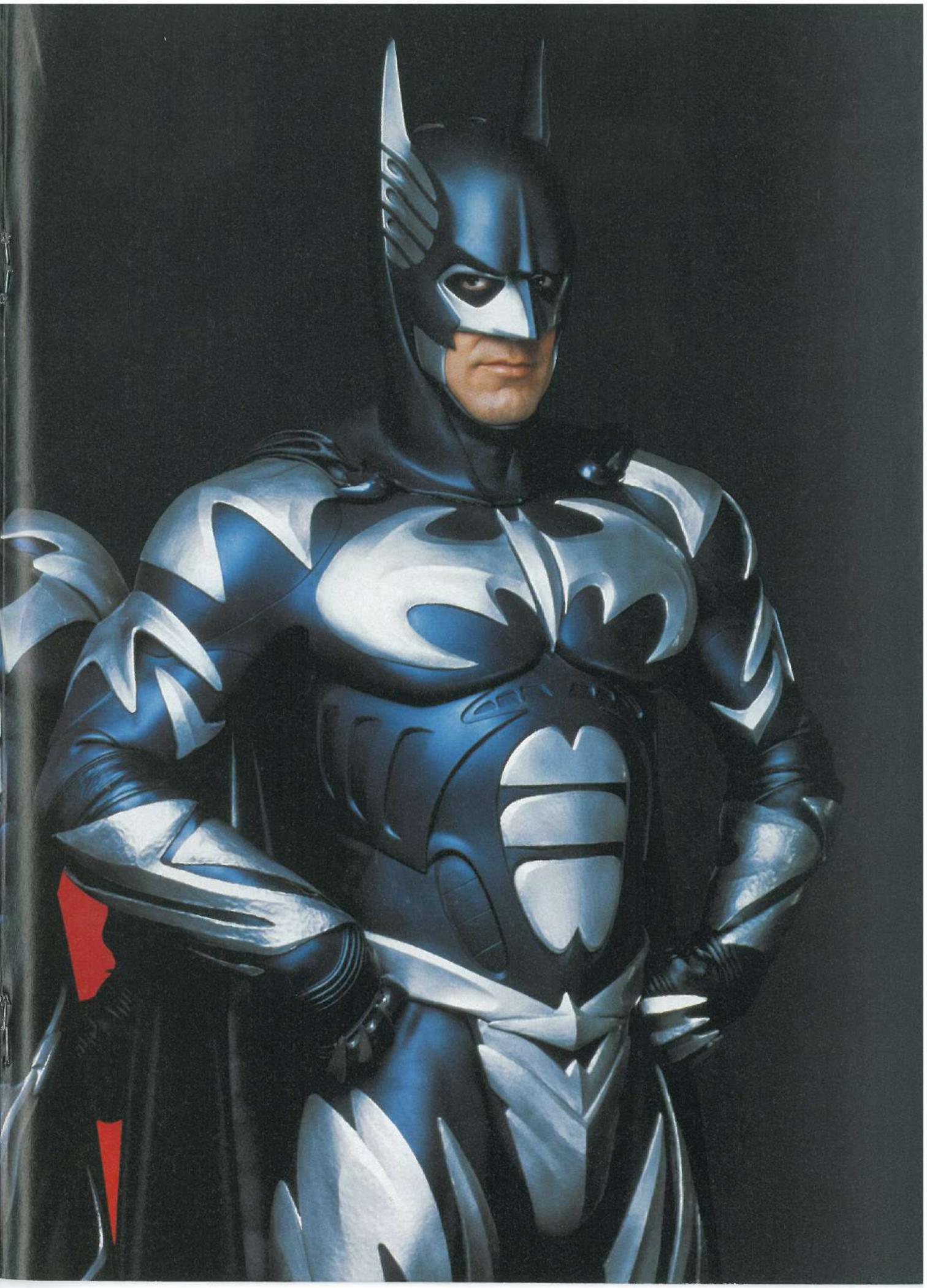




BATMAN™
ROBIN™

BATMAN, ROBIN, and all related characters, names and indicia are trademarks of DC Comics © 1997

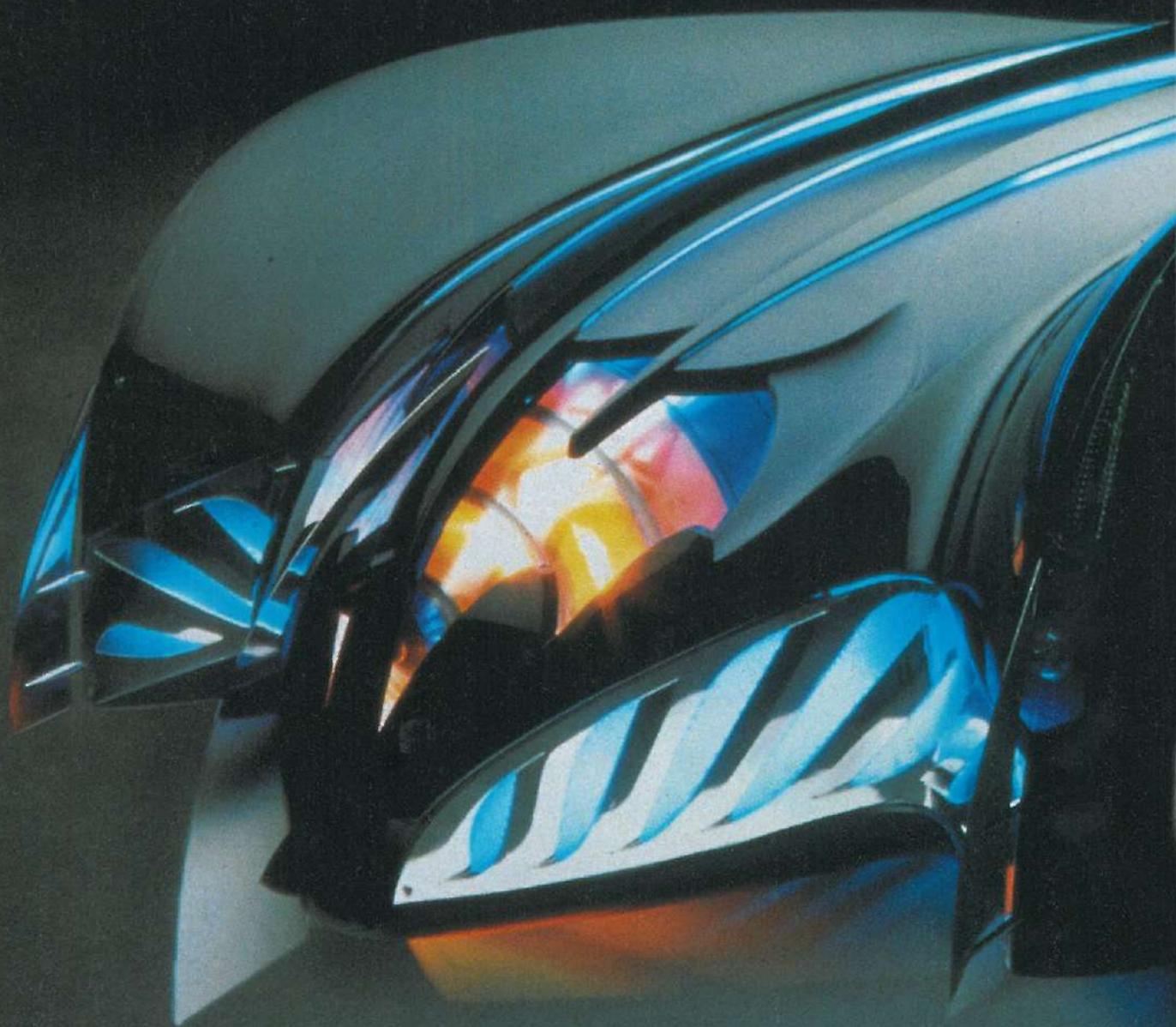




UN SET DI GOMME TUTTO NUOVO

Batman e Robin hanno un garage pieno di nuovi
veicoli per combattere il crimine
e le "gelate" improvvise

DI BILL TIMONEY





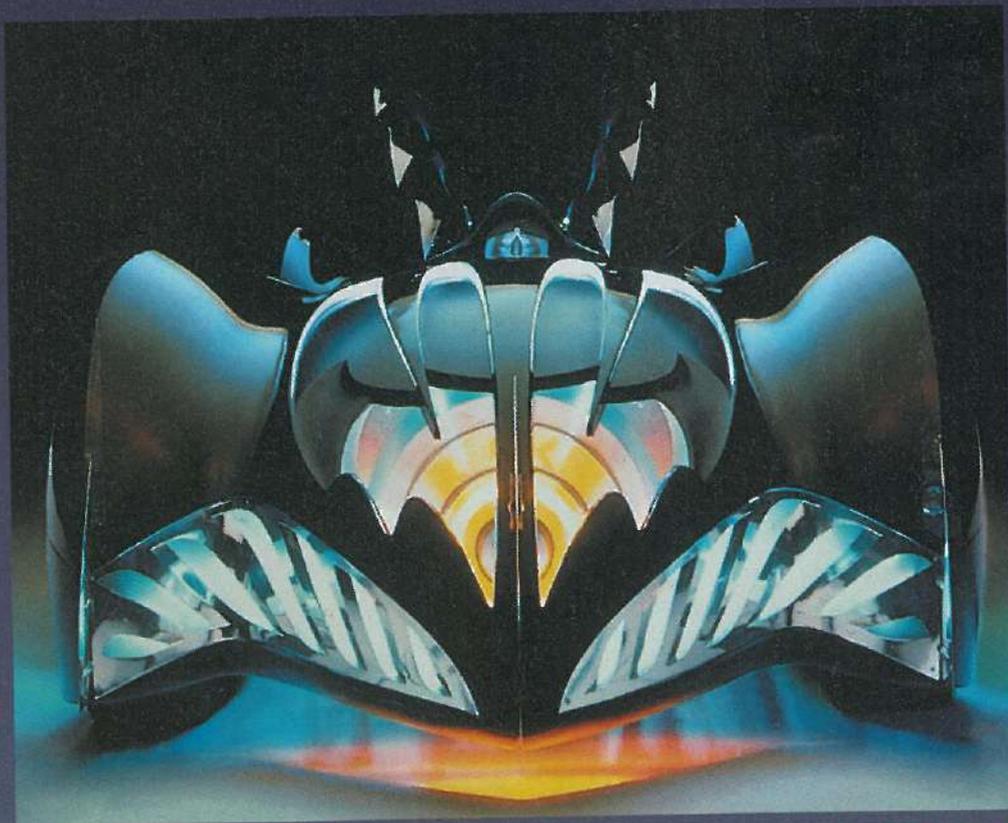
HAI appena costruito la Batmobile perfetta. Come puoi ripeterti? Questa è la sfida che Barbara Ling, la designer della produzione di *Batman Forever*, ha dovuto affrontare per la realizzazione di *Batman & Robin*. Sapeva che, visto il successo della vettura in *Batman Forever*, il pubblico si sarebbe aspettato una macchina migliore e più grande. E quindi per Barbara e il suo team di tecnici e disegnatori, era tempo di tornare a lavorare nella Batcaverna.

A guidarli è stato lo stesso gruppo di *Batman Forever*: la TFX (Transportation Effects), la compagnia con sede a North Hollywood di Alan Piker e Charley Zurian. Visto che nell'ultimo film l'Enigmista aveva distrutto la vecchia Batmobile insieme alla Batcaverna e a tutto il suo contenuto, il regista Joel Schumacher e la Ling hanno lavorato in modo del tutto nuovo per realizzare l'auto di Batman. Leggendo la sceneggiatura, la Ling e la sua squadra si sono accorti che lungo tutta la storia di *Batman & Robin*, il Cavaliere Oscuro affronta un nemico familiare: l'isolamento.

In *Batman Forever*, Batman si alleava con un nuovo eroe, Robin. Ci sono sempre stati due posti sulla Batmobile, e ora, finalmente, quel posto poteva essere occupato. Ma in *Batman & Robin*, Batman è solo: Robin vuole camminare con le sue gambe; Poison Ivy vuole dividerli per sconfiggerli; la ragazza di Bruce Wayne minaccia di lasciarlo, e persino Alfred, l'unica persona che è sempre stata presente nella vita dell'orfano miliardario, potrebbe abbandonarlo per sempre. Ancora una volta dunque, Batman si ritrova solo. I disegnatori della TFX hanno costruito per Batman un nuovo mezzo tenendo presente questo senso di isolamento. Il risultato è una nuova Batmobile ancora più stupefacente, con una sola piccola differenza: c'è spazio solo per uno.

Per la prima volta nella serie di film su Batman, la Batmobile è una monoposto. E tali sono anche tutti gli altri veicoli del suo garage. Compresa la moto di Robin, la Redbird, e anche i tre veicoli da ghiaccio che i super eroi useranno nella loro sfida contro Mr. Freeze: il Batmartello, la Batslitta e la moto da ghiaccio, Batlama. Ma combinati insieme, questi veicoli e i loro guidatori, costituiscono il più potente team anticrimine di sempre.

Tutti i veicoli, inclusa la potente Freezemobile, sono più che prototipi - si muovono con dei veri motori. Le descrizioni che seguono, danno i dettagli di due veicoli: il prototipo TFX e il veicolo che vedrete nel film, con l'ausilio di effetti speciali visivi e pratici.



LA BATMOBILE

Il mezzo di Batman per la lotta al crimine

Velocità e manovrabilità sono i requisiti della Batmobile, che mettono Batman nelle condizioni di combattere il crimine ovunque e comunque. Il design dinamico e sportivo della Batmobile non è che la metà di quello che i progettisti hanno sviluppato: questa macchina può realmente muoversi. Nel film, Batman può raggiungere velocità molto elevate: fino a 150 chilometri orari circa e con un turbo compressore può arrivare oltre i 210 all'ora. Tra le opzioni disponibili per il Cavaliere Oscuro, c'è un computer di bordo vocale, con il quale può controllare le armi.

Con una parola, Batman può dare potenza a razzi propulsori, ganci anteriori e posteriori, raggi infrarossi e unità di controllo a scanner laser, bombe piazzate sugli assi anteriori e posteriori e, come al solito, il sedile a espulsione rapida. Nascosta all'interno della Batmobile, vi è una vettura più piccola che, a un segnale vocale di Batman, può staccarsi e diventare un veicolo di emergenza.

DIMENSIONI: 10 m di lunghezza, 1,50 m di altezza, 3,80 m interasse
MOTORE: Chevy 350 ZZ3 (motore da fuoristrada)

VELOCITÀ MASSIMA: circa 210 Km/h con turbo-compressore; alla TFX hanno fatto una prova su strada raggiungendo i 140 Km/h

CARATTERISTICHE SPECIALI: Design tutto nuovo; gomme prototipo Goodyear da 22 pollici col simbolo di Batman sul battistrada, abitacolo monoposto posteriore, sospensioni posteriori indipendenti, coprimozzo blu e luci lampeggianti sullo chassis.

CURIOSITÀ: lo scarico posteriore della Batmobile. Nei precedenti modelli, le auto producevano una singola colonna di fiamme. In questo, una colonna di sei fiamme produce uno scarico a forma di V lungo quasi due metri.

LA REDBIRD

La motocicletta di Robin

Attenti, criminali. Robin ha il suo veicolo personale e ora può davvero volare. La TFX ha costruito questa Redbird elaborando una moto fuoristrada della Honda. Ma nel film, la Redbird è ben più di questo: è capace di volare. Grazie agli effetti speciali, dei razzi propulsori possono consentirle il volo per venti secondi o più a seconda della velocità della moto al momento del decollo. Un computer posizionato



al centro del serbatoio, trasmette informazioni su un monitor a cristalli liquidi. Nel film, la Redbird è dotata anche di una corda a rapida emissione per trazioni e un gancio a breve distanza posizionato al centro del parafrangente anteriore.

DIMENSIONI: 3 m circa

MOTORE: prototipo Honda da 600 cc. con 95HP

VELOCITA' MASSIMA: da 0 a 100 Km/h in 6,9 sec.; la TFX 1 ha provata su strada fino a 160 Km/h

CARATTERISTICHE SPECIALI: della carta luminescente sulle ruote illumina il marchio di Robin.

CURIOSITA': la Redbird è il veicolo maggiormente coinvolto in scene acrobatiche rispetto agli altri.

IL BATMARTELLLO

La slitta a reazione di Batman

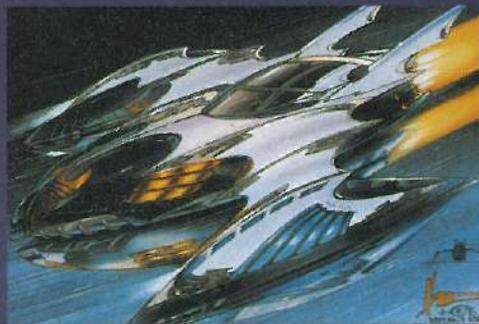
DIMENSIONI: oltre 10 m

MOTORE: turbina a reazione

VELOCITA' MASSIMA: oltre 160 km/h su ghiaccio

CARATTERISTICHE SPECIALI: il Batmartello è dotato di larghe lamine da pattinaggio sotto la punta delle ali che gli consentono di scivolare sul ghiaccio. Un alettone di 3 m dà maggiore stabilità al tutto.

CURIOSITA': il Batmartello vi ricorda la Batmobile? Dovrebbe. Inizialmente, l'idea era di far trasformare la seconda nel primo, ma poi i produttori hanno deciso di fornire a Batman questo nuovo mezzo.



zionalmente, l'idea era di far trasformare la seconda nel primo, ma poi i produttori hanno deciso di fornire a Batman questo nuovo mezzo.

LA BATLAMA

Il veicolo di Batgirl per ogni superficie

Per affrontare Mr. Freeze, è necessario un veicolo a prova di ghiaccio. Con questo, Batgirl è pronta a rispondere a qualunque attacco. Originariamente progettato come un veicolo adatto agli inseguimenti ad alta velocità, con l'aiuto degli effetti speciali, questo mezzo può agire su superfici scivolose e in pessime condizioni ambientali. Un sistema a iniezione crionica regola il livello di antigelo della temperatura per assicurare il massimo rendimento anche sotto i 40° sotto zero. Un basso alettone fornisce stabilità anche in condizioni di forte vento freddo e aiuta il pilota nelle curve o durante brevi tratti di volo. Premendo un bottone il pilota può azionare il rompighiaccio che, facendo scivolare la moto lateralmente, getta un'onda ghiacciata contro gli assalitori.

DIMENSIONI: oltre 3 m

MOTORE: monocilindrico da 600 cc. Prototipo Honda con 95HP

VELOCITA' MASSIMA: circa 170 km/h su ghiaccio: alla TFX

l'hanno provata su strada a oltre 160 Km/h

CARATTERISTICHE SPECIALI: il motore monocilindrico dà al

veicolo incredibile duttilità e velocità; il disegno rigido della coda fornisce alla moto grande stabilità nelle curve più strette.

CURIOSITA': questo mezzo è realmente costruito sul telaio di una moto da corsa: la ruota posteriore non è da moto ma da automobile.

LA BATSLITTA

Il veicolo da ghiaccio di Robin

DIMENSIONI: alta oltre 3 m, lunga 4 m

MOTORE: motore da neve a benzina

VELOCITA' MASSIMA: oltre 160 Km/h sulla neve

CARATTERISTICHE SPECIALI: la larga elica dietro al sedile del pilota spinge lo scafo sopra il ghiaccio.

CURIOSITA': è armato con siluri di ghiaccio.

LA FREEZEMOBILE

La terribile seconda casa di Mr. Freeze

Mr. Freeze ha bisogno di un mezzo con caratteristiche impensabili nella vita reale. La TFX ha costruito un veicolo elettrico robusto e lento. Nel film, questo letale prototipo ha un guscio al titanio con filettature d'acciaio in due parti. Disegnato per viaggiare sia sopra che sotto la superficie terrestre, ognuna delle quattro ruote si muove indipendentemente, ottenendo così maggiore aderenza e manovrabilità sotto terra. I quattro motori spingono carburante verso il super reattore, generando sufficiente potenza per muovere il veicolo attraverso una montagna di granito. Frontalmente è posizionata la cabina di controllo in vetro, che comanda le armi, e il gigantesco punzone da ghiaccio montato davanti. Il veicolo è inoltre dotato di un cannone telescopico da battaglia, capace di emettere un potente raggio crionico. Sebbene la velocità della



Freezemobile non superi i 40 km/h, l'apparecchio è dotato di una capsula di fuga a propulsione che, una volta sollevata e posizionata dall'elevatore idraulico, può essere lanciata fuori dal veicolo.

DIMENSIONI: circa 8 m di lunghezza, quasi 3 m di altezza

MOTORE: un motore elettrico di 40 HP

VELOCITA' MASSIMA: circa 40 Km/h

CARATTERISTICHE SPECIALI: questo carro armato blindato ha pneumatici di oltre 1,50 m, il frontale è equipaggiato con degli enormi punzoni di ghiaccio adatti anche per sfondare qualsiasi superficie.

CURIOSITA': l'abitacolo viene espulso dalla Freezemobile nelle prime scene del film e spedito in alta quota.



CACCIA AL REFREDDO

Lasta è interrotta da un'improvvisa entrata in scena: Mr. Freeze. L'esca cristallina di Batman ha funzionato. Armato della sua pistola criogenica, Freeze sfila il diamante dal collo di Ivy. Usando i Batarangs, i due eroi affrontano Freeze e i suoi Uomini Ghiaccio. Poison Ivy guarda il combattimento affascinata. "Non è un uomo," dice rapita dalla potenza di Freeze. "E' un dio!"

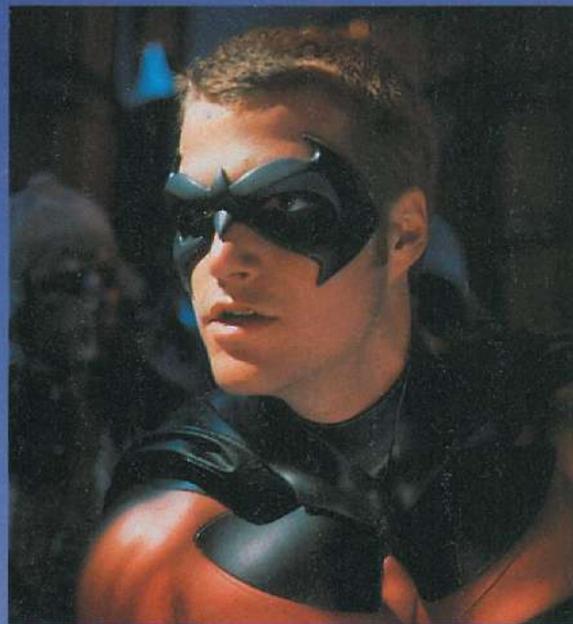
In un batter d'occhio, Freeze è sparito; lui e il diamante sono nella Freezemobile. Batman e Robin lo incalzano con la Batmobile e la Redbird. In cima a un ponte, Mr. Freeze mira al

collo di una grande statua e fa fuoco con la sua Pistola Refrigerante. Ghiacciato, il collo esplode. Il criminale aziona i superreattori della Freezemobile e il veicolo vola

Il piano di Batman e Robin sta funzionando: attratto dal diamante Wayne, Mr. Freeze interrompe il Flower Ball. Robin affronta gli sgherri di Freeze, ma l'arma migliore di Poison Ivy – la Polvere d'Amore – non può penetrare l'armatura dell'Uomo di Ghiaccio.

e supera Robin volando oltre il baratro.

Freeze punta il suo raggio contro la Batmobile, coprendola di ghiaccio mentre è in volo. Batman vola dal parabrezza atterrando sulla Freezemobile. "Ti mando al fresco," dice a Mr. Freeze, afferrandolo per portarlo ad Arkham Asylum, il manicomio criminale di Gotham.







Barbara Wilson è in cerca di avventura - e la trova. Gruppi di motociclisti si riuniscono di notte, prima scommettono e poi cominciano a gareggiare. Più tardi, Barbara discute con Dick che le chiede conto delle sue azioni.

CORSA AL LIMITE

ANCHE se Mr. Freeze è in arresto, Bruce Wayne non è soddisfatto. Lo spirito ribelle di Dick lo irrita. Il miliardario è abituato ad avere tutto sotto controllo. Tutto ciò frustra Dick. "A volte, poter contare sugli altri è l'unico modo per vincere," dice Dick, aggiungendo sdegnosamente, "Non puoi accettare il fatto che Ivy possa aver scelto me invece che te." Poi si allontana dalla stanza per controllare le sue moto, lasciando Bruce ferito dalle sue parole.

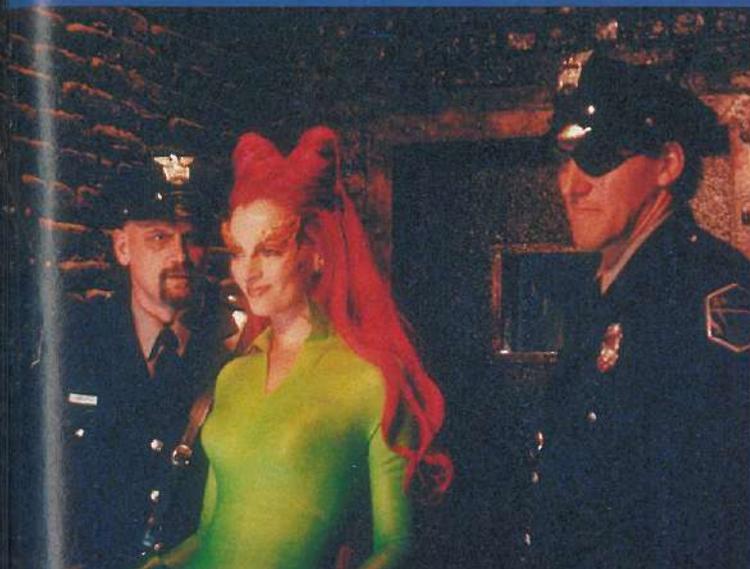
Nel frattempo anche Dick deve fronteggiare degli imprevisti. In precedenza, si era imbattuto in Barbara Wilson che rientrava da un giro in moto. Ora, un allarme nella Batcaverna gli segnala la presenza di un intruso. E' Barbara che esce ancora per una corsa notturna. Dick si cambia in fretta e salta sulla sua motocicletta all'inseguimento.

Barbara Wilson non è una principiante. In pochi minuti ha già individuato il luogo d'incontro delle bande di motociclisti della zona, pronti a gareggiare. Mascherato dal suo casco, Dick si unisce alla folle corsa. La linea di arrivo sono una fila di luci d'emergenza che segnalano un ponte interrotto. Correndo sempre più veloci verso il bordo del ponte, gli altri cadono o perdono terreno, solo tre corridori restano in gara: Dick, Barbara e il capo di una gang chiamato Spike. Cercando di favorire quest'ultimo, la banda di Spike fa esplodere una carica esplosiva che investe Dick e Barbara. La moto di Barbara scivola oltre il limite del ponte e all'ultimo momento Dick si allunga, le prende la mano e la trae in salvo. Tornando a casa, Barbara non è grata quanto Dick si aspetterebbe. "A dire il vero non mi sento a mio agio con i pigri ricconi," dice, "specialmente quando fanno gli eroi." Poi Barbara rivela il vero motivo della sua venuta. "Sono qui per salvare Alfred," prosegue. "Ma non vedi? E' malato." Scosso, Dick si ferma nel grande ingresso di Villa Wayne. Bruce Wayne esce dall'ombra. "Alfred non è malato," dice. "Sta morendo."

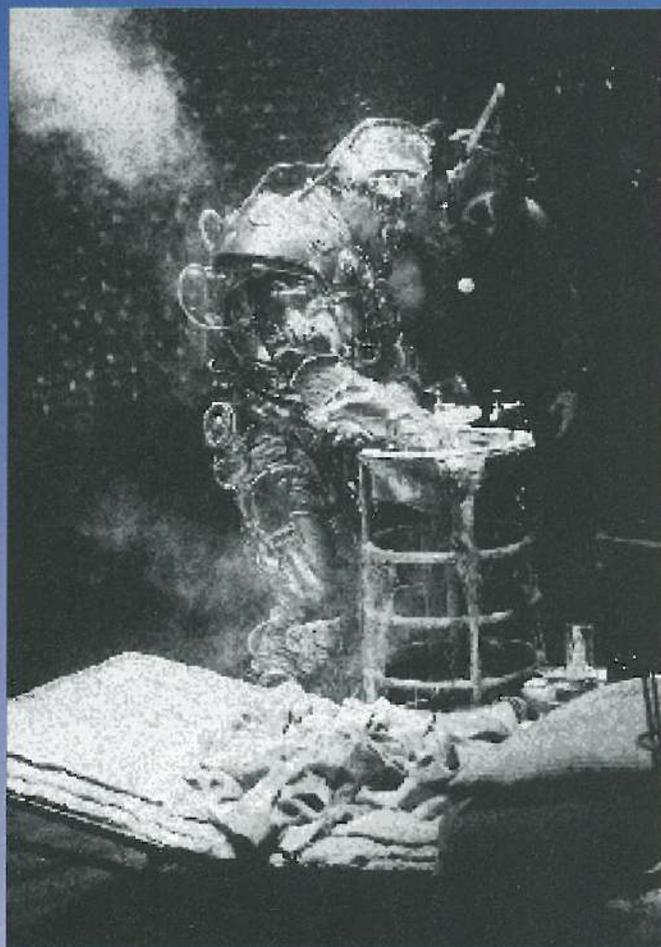


L'EVASIONE DELL'UOMO DI GHIACCIO

MR. Freeze è in frigorifero, letteralmente: una cella costruita apposta per lui ad Arkham Asylum. Ma stanotte, riceve una visita. "Mia sorella?", chiede Freeze, ed ecco entrare Pamela Isley, che attrae l'attenzione delle guardie togliendosi il cappotto e rivelandosi Poison Ivy. Un rapido bacio e le guardie sbigottite cadono una dopo l'altra. Bane entra con la forza, portando con sé la tuta refrigerante di Mr. Freeze. Il bestione potenziato dal Veleno, cerca una via di fuga sfondando le pareti, ma senza successo. Allora Freeze attraverso il guanto del suo costume sprigiona del crio-gas, che gela le condutture dell'acqua. Mentre i tubi si gonfiano ed esplodono, un'enorme crepa squarcia le mura. Mentre le altre guardie accorrono, il trio supera la breccia e scappa nel fiume sottostante.



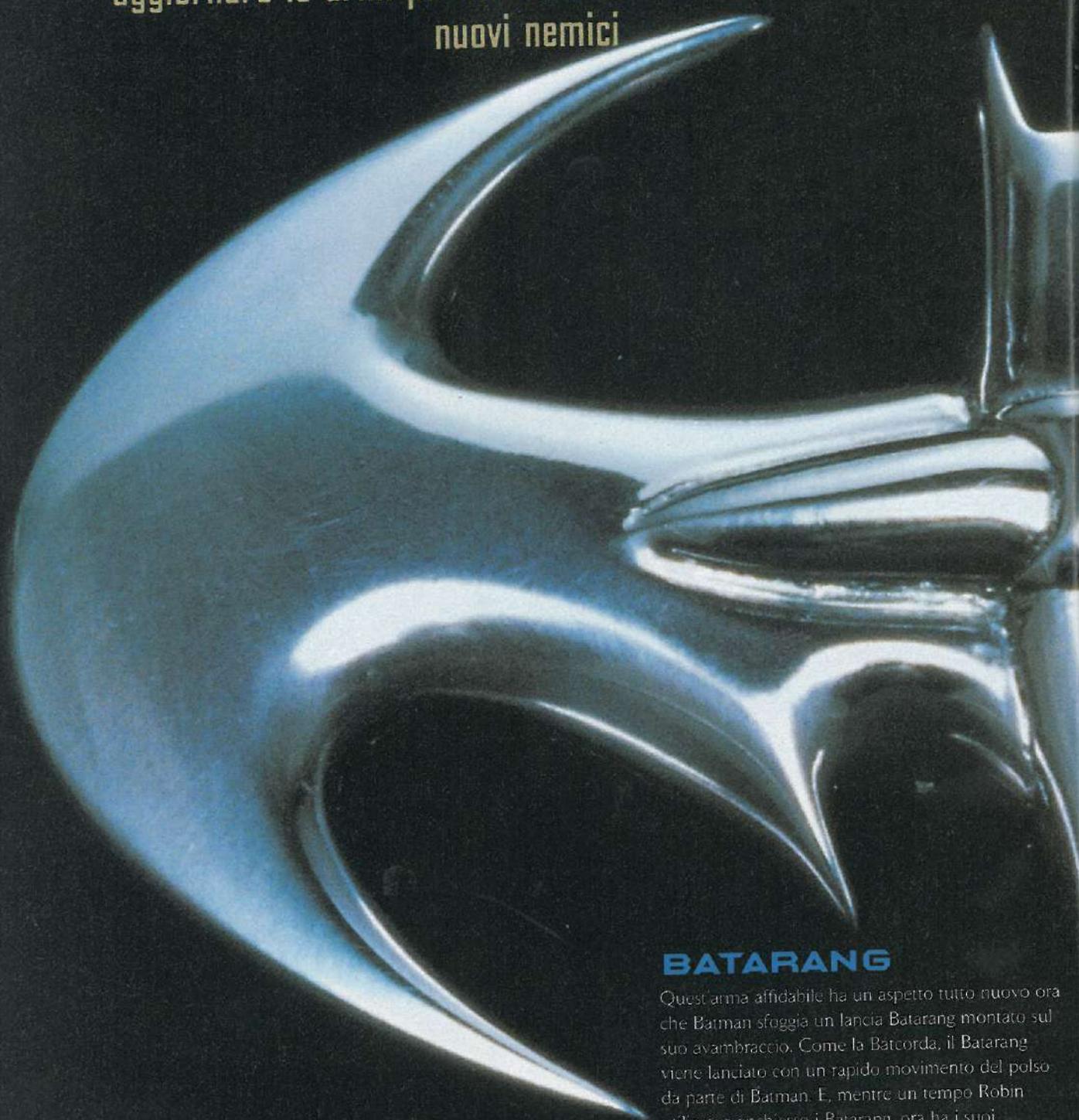
Nell'orario di visita ad Arkham, Mr. Freeze riceve due ospiti inattesi – Poison Ivy e Bane. Ripreso possesso del suo costume, Freeze riacquista i suoi poteri e rapidamente ghiaccia alcune condutture d'acqua, che squarciano le mura abbastanza da permettere una rapida fuga.



LE ARMI PREFERITE

E' tipico di Batman e Robin
aggiornare le armi per affrontare
nuovi nemici

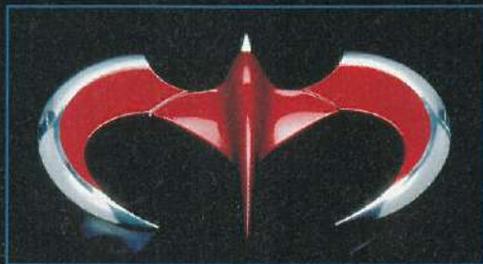
DI BILL TIMONEY



BATARANG

Quest'arma affidabile ha un aspetto tutto nuovo ora che Batman sfoggia un lancia Batarang montato sul suo avambraccio. Come la Batcorda, il Batarang viene lanciato con un rapido movimento del polso da parte di Batman. E, mentre un tempo Robin utilizzava anch'esso i Batarang, ora ha i suoi THROWING BIRDS, rossi e argentati.

FA freddo a Gotham City e Batman e Robin hanno bisogno di un vero arsenale di armi e congegni adatti ad affrontare il ghiaccio. Anche armi già usate nei precedenti film hanno un nuovo look: il Batarang lanciato dall'avambraccio, ad esempio, così come la Batcorda. La cintura di Batman sfoggia un'infinità di nuovi marchingegni, inclusa una mini Batsega e una videocamera con la quale il Cavaliere Oscuro può registrare immagini e conversazioni per usarle successivamente. Ecco a voi il nuovo arsenale di *Batman & Robin*.



BAT-LANCIARAMPINI



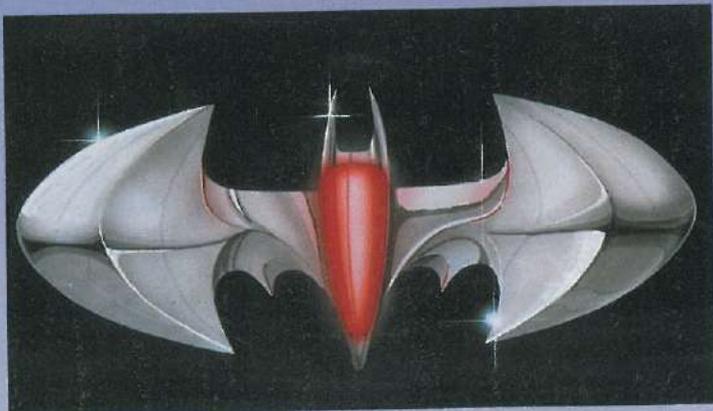
La fedele corda di Batman viene ora lanciata dal guanto all'altezza dell'avambraccio. Con un'abile flessione, un uncino pieghevole a quattro artigli parte dal suo polso liberando un cavo di quasi 300 metri fatto di seta/tungsteno e polimero. Questa sottile, ma forte corda può

soportare un peso fino a 400 chili circa. Un micro argano sul braccio, controlla il lancio del cavo. Questo maneggevole marchingegno può anche essere ancorato alla cintura di Batman. Quando guarderete il film, tenete d'occhio, durante le scene della battaglia finale sul ghiaccio, le varianti dei chiodi d'alpinismo della Batcorda che i tre eroi usano per superare il muro di ghiaccio in cui Mr. Freeze ha imprigionato Gotham City. Batman lancia il suo chiodo, simile a una freccetta, dal polso, Robin dal guanto e Batgirl ha una piccola pistola sparachiodi.



BATBOMBA

Questa carica portatile a forma di pipistrello può essere sia lanciata che piazzata magneticamente. Quando gli alettoni aerodinamici si estendono, Batman può facilmente vedere il display e controllare che



l'unità sia armata. Può scegliere il tipo di detonazione: la bomba può esplodere all'impatto, ad una certa distanza dall'obiettivo, o al segnale di un timer. La Batbomba si carica facilmente con cartucce che comprendono razzi al magnesio, cariche di esplosivo e lacrimogeni.

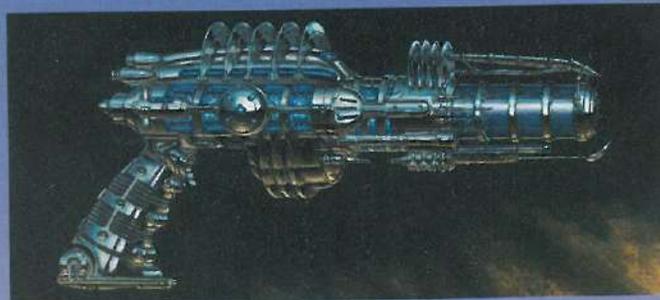
BATLASER

Quando Batman capisce di dover affrontare Mr. Freeze, va subito a controllare l'efficienza del Batlaser. Infatti, tutti e tre gli eroi hanno con sé congegni al laser. Questo laser ottico a bassa emissione dall'aspetto compatto, è progettato per tagliare e rimuovere piccole quantità di materiale estraneo, ma è ugualmente valido per sciogliere il ghiaccio. Racchiuso in un ergonomico astuccio, l'unità è controllata da un misuratore posto sopra la maniglia. Con un click, Batman può controllare lo spessore del laser, la capacità di taglio e variare la distanza e la concentrazione del raggio. Il Batlaser è utilissimo nel tagliare acciaio a bassa gradazione, piombo e composti polisintetici, ottimo anche per sciogliere il ghiaccio e dar fuoco a sostanze infiammabili.



PISTOLA REFRIGERANTE

L'arma preferita di Mr. Freeze è progettata per emettere un potente vapore cristallino sottozero contro uno o più bersagli. Freeze ne regola l'intensità attraverso un controllo sul grilletto; il raggio di emissione può raggiungere quasi 700 metri. La pistola è potente ma non rapida: può contenere al massimo cinque cariche e tra un colpo e l'altro Freeze deve aspettare 3,7 secondi perché l'arma si ricarichi.



Per vendicarsi di Gotham City, Mr. Freeze collega una versione molto più potente della Pistola, un Cannone Refrigerante, al telescopio dell'Osservatorio di Gotham.

POLVERE D'AMORE

L'arma preferita di Poison Ivy è insieme potente e subdola. Lei tiene della polvere di feromone in un portacipria a forma di edera apparentemente innocua. Normalmente prodotto dagli esseri umani in minime dosi, il feromone serve a esaltare specifiche reazioni tra individui. Ivy ha concentrato un feromone femminile nella sua Polvere d'Amore: un soffio produce un'incontrollata reazione nei maschi umani - un irrefrenabile, irrazionale, desiderio sessuale.





PREMIO FEDELTA'

TUTTO QUESTO UN GIORNO POTRA' ESSERE TUO.

LUGLIO

LE AVV. DI BATMAN 31/32
PLAY PRESS PRESENTA N. 1
FLASH 33/34

AGOSTO

SUPERMAN 91/92
BATMAN 53/54

SETTEMBRE

SUPERMAN CLASSIC 40
PLAY MAGAZINE 20
LE AVV. DI BATMAN 33
LEGGENDE DI BATMAN 15
BATMAN 56
LOBO 2

OTTOBRE

SUPERMAN CLASSIC 41
SUPERMAN 95
CATWOMAN 19

Per vincere questi e altri favolosi premi basta che acquistate gli albi elencati a fianco e seguite il regolamento del gioco. Vincere è facilissimo quindi non perdetevi altro tempo...

LA CORSA E' INIZIATA!

Edizioni
PLAY PRESS

TRE CONTRO DUE

LA polizia circonda il quartier generale di Mr. Freeze, la Snowy Cones Factory, e il Batsegnale illumina il cielo. Fuori, in una limousine piena di fiori, la strana coppia di criminali, elabora un piano: Poison Ivy si occuperà di Batman e Robin, mentre Mr. Freeze recupererà il diamante di cui ha bisogno per potenziare il suo costume. Nella fabbrica abbandonata, Batman, Robin e una squadra di poliziotti guidata dal Commissario Gordon, esaminano il covo di Freeze. Lì, Batman scopre il suo segreto: Nora Fries, che fluttua in animazione sospesa. "E' ancora viva," dice Batman. Ma viene interrotto da una nuvola di Polvere d'Amore. Bane, Mr. Freeze e Poison Ivy entrano in scena, accendendo le macchine per fare il gelato e aprendo sfiatatoi di crio-gas.

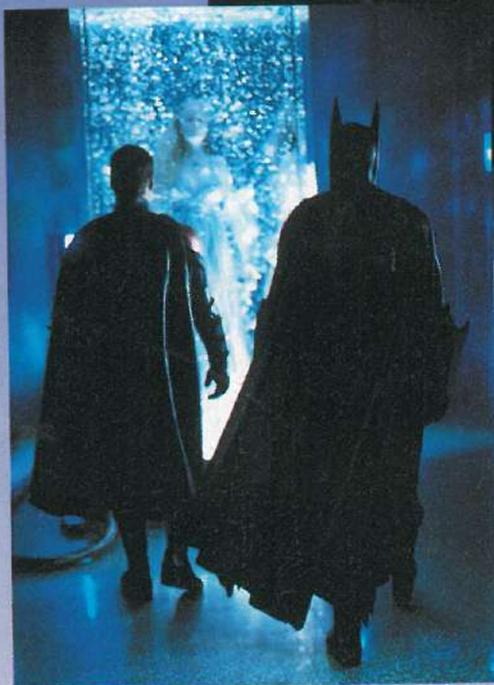
Poison Ivy si avvicina a Robin, tentandolo con la promessa di un bacio, mentre Bane rinforzato dal Veleno, affronta Batman. Freeze rigenera il suo costume con i diamanti e fa scivolare i

Batman e Robin si scontrano con Mr. Freeze, Poison Ivy e Bane insieme. Ma è la Polvere d'Amore di Poison Ivy che crea i maggiori problemi: Robin ne rimane così colpito da cedere alle lusinghe della criminale. Prima di fuggire, Ivy incontra Nora Fries e stacca la macchina che la tiene in vita.

poliziotti ghiacciandogli il terreno sotto i piedi. Intanto Robin cede di fronte alla potente Povere d'Amore di Ivy. "Meriti anche tu di vedere il tuo segnale luminoso nel cielo," lo tenta avvicinandosi per baciare. Supponendo che il contatto con le labbra di Ivy possa essere pericoloso,

Batman si vede costretto a spingere via Robin dall'abbraccio mortale. Robin è sdegnato. "Non potevi sopportare che lei stesse per baciare me," dice con rabbia. "Ivy ha ragione, non ho bisogno di te. Vado da solo." Approfittando dello scontro in atto tra il Cavaliere Oscuro e il suo compagno, i criminali riescono a fuggire.

Le cose non vanno meglio a Villa Wayne: ad Alfred viene diagnosticata la Sindrome di McGregor al primo stadio, la stessa malattia che affligge Nora Fries.





SEGNALI DIVERSI

NEL bagno turco abbandonato che Ivy chiama casa, l'eco-terrorista mente al suo nuovo compagno: è stato Batman, dice, a spegnere la camera criogenica che teneva in vita Nora Fries, uccidendola. Freeze s'infuria. "Mi vendicherò. Seppellirò la città sotto un eterno inverno. Prima Gotham, poi il mondo!" Ivy apprezza l'idea: uccidere tutti gli umani e poi ripopolare il mondo con le sue piante velenose.

Nei panni di Pamela Isley, la criminale

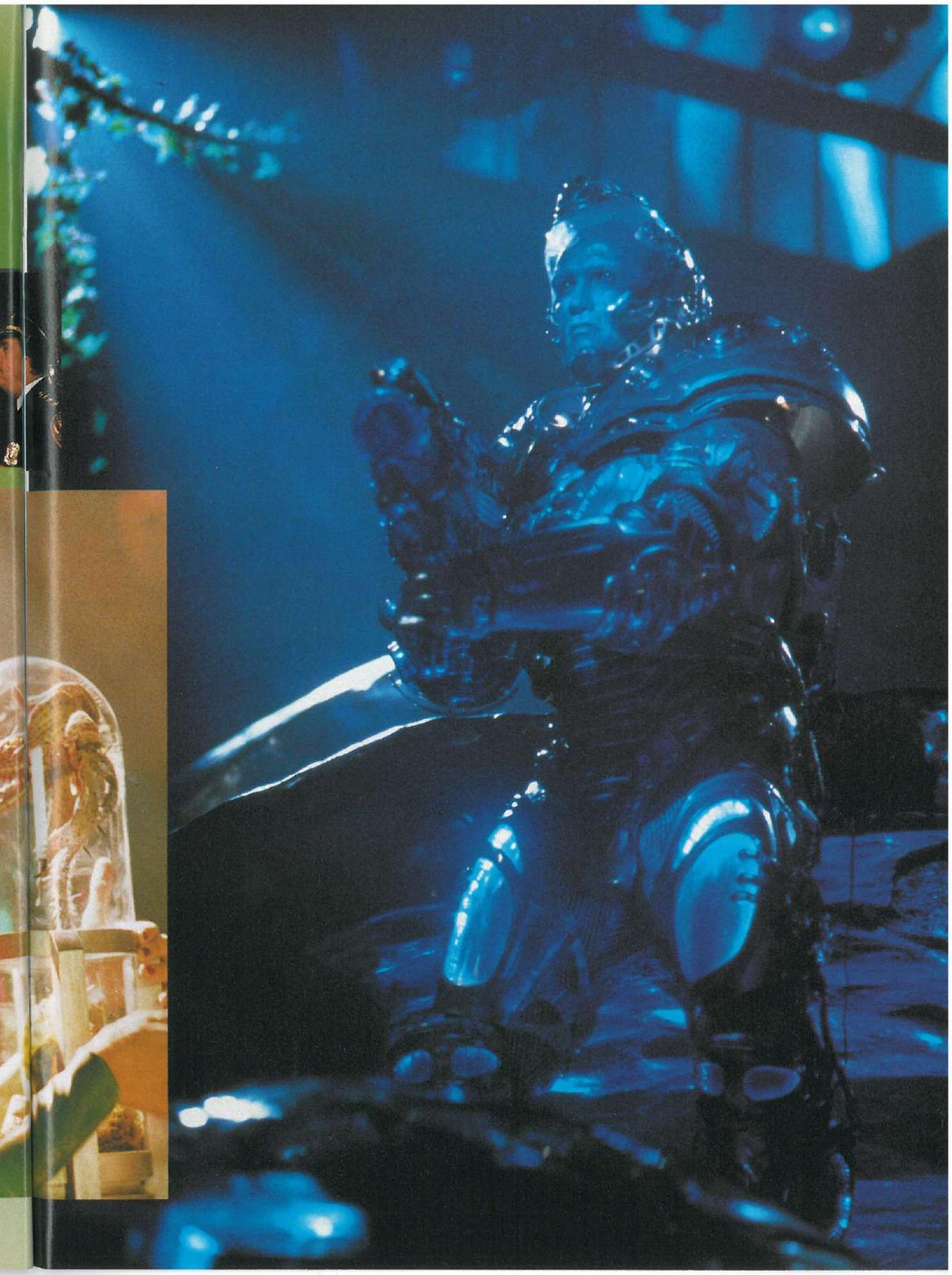
Nulla va per il verso giusto: Bruce Wayne è cotto della sciatta Pamela Isley; Bane ha trasformato il Batsegnale in un Birdsegnale; Mr. Freeze e Poison Ivy si sono alleati e una studentessa ha scoperto i segreti di Villa Wayne.

presenza alla donazione del nuovo telescopio all'Osservatorio. Tra la folla, ci sono anche Bruce Wayne e il commissario Gordon. Pamela droga Gordon con la sua Polvere d'Amore e ruba le chiavi del Batsegnale. Nel frattempo, Barbara siede al capezzale di Alfred. "Trova mio fratello," le chiede Alfred. "Dagli

questa busta. Ma ti imploro, non aprirla." Poi gli occhi di questo grande uomo si chiudono. Ma la curiosità vince la giovane che apre la busta. Inserito il dischetto che era all'interno in un computer, Barbara prova una password dopo l'altra fino a trovare quella giusta. Premendo un semplice bottone tutti i segreti di Villa Wayne le sono rivelati. "Oh, mio Dio!" esclama.

Giù nella Batcaverna, sta per accadere una tragedia. Ivy ce l'ha fatta: il Batsegnale è stato alterato in un segnale a forma di uccello, e Robin sta per rispondere alla chiamata. Bruce lo ferma. Un'analisi al computer ha rivelato che Pamela Isley e Poison Ivy sono la stessa persona - e lei è letale. Ma Dick prende l'avvertimento solo come un atto di gelosia. "Diresti qualunque cosa per averla," dice. Ma Bruce gli ricorda, "Una volta mi hai detto che per far parte di una squadra devi fidarti del tuo compagno. Ora ti chiedo, vuoi fidarti di me?"





SEDUZIONE LETALE

IL covo di Poison Ivy è una trappola seducente. Giganteschi ventilatori floreali. Tendine di foglie. Frutti dai mille colori. Fiori e germogli. Al centro della caverna, la voluttuosa criminale è sdraiata su una gigantesca orchidea al margine di un meraviglioso laghetto. Robin arriva, apparentemente sotto l'effetto dell'incantesimo di Ivy. "Dimmi il tuo piano," le chiede Robin. "Dimmelo e ti

bacerò." Ivy gli svela che Freeze è intenzionato a trasformare il nuovo telescopio dell'Osservatorio di Gotham in un gigantesco Cannone Refrigerante per ghiacciare tutta la città. Sopraffatto dalla passione, Robin bacia Ivy. "E' ora di morire, passerotto," dice con scherno. Ma la tentatrice è stata giocata: Robin si toglie una

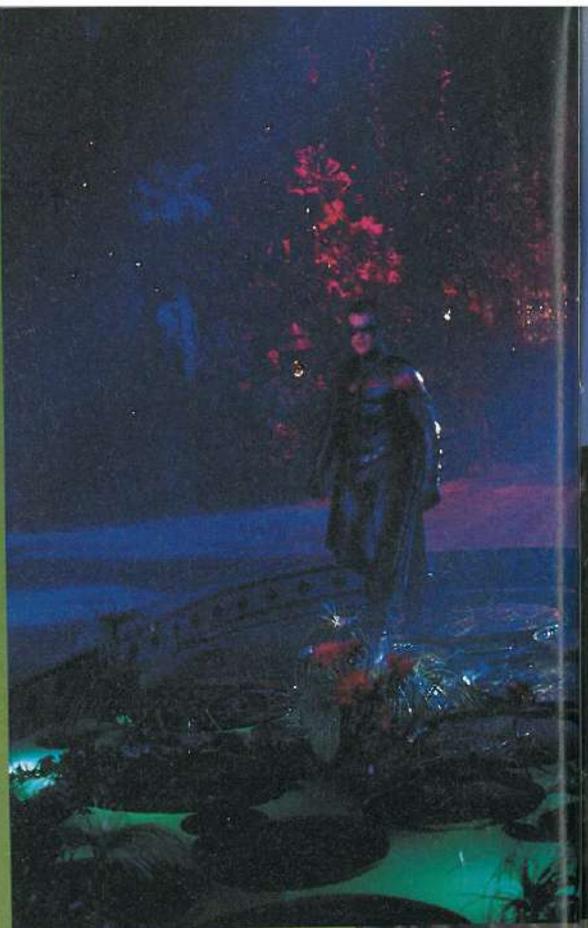
copertura di gomma dalle labbra e Batman sbuca dall'ombra.

Rabbiosa, chiama a sé dei rampicanti che avvinghiano il Cavaliere Oscuro, mentre Robin viene spinto in un laghetto di gigli, imprigionato dalle piante. Ma una figura nera e

incappucciata irrompe dal lucernario: Batgirl. Mentre Batman si libera dai rampicanti, Batgirl si batte con Poison Ivy utilizzando con

maestria le arti marziali. Con un potente calcio, Ivy viene messa K.O. Batman e Robin guardano la nuova eroina mascherata. "Sono io, Barbara, ho trovato la Batcaverna," dice la nuova arrivata.

Sembra che Robin sia rimasto vittima del velenoso potere di Poison Ivy. Come può sfuggire al suo abbraccio mortale? Batman è avvinto da una potente pianta, del tipo con cui Ivy coprirebbe il mondo se ne avesse la possibilità.



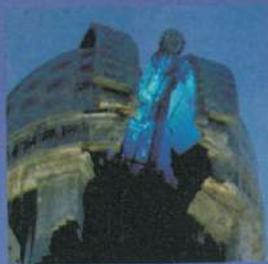
BATTAGLIA PER LA CITTÀ



MR. Freeze ha fatto un lavoro veloce all'Osservatorio di Gotham. Sparando i crio-raggi del suo Cannone Refrigerante attraverso il telescopio gigante ha moltiplicato la loro potenza: l'intera città di Gotham si copre di ghiaccio! Lungo la sponda ghiacciata del fiume, fanno la loro comparsa tre veicoli. Robin guida la Batslitta, Batman il Batmartello e Batgirl è a cavallo

della Batlama. Freeze spara ancora e tutto ciò che si trova sulla traiettoria - cittadini, case, animali, piante - viene ghiacciato. Vedendo giungere il trio, Freeze gli manda incontro i suoi scagnozzi, mentre lui stesso spara razzi dalla Freezemobile. Robin e Batgirl affrontano gli Uomini ghiaccio di Freeze, mentre Batman scaglia dei siluri dal Batmartello. Il foro di ghiaccio causato da questi, inghiotte la Freezemobile. Superato un burrone di ghiaccio e gli assalti dei criminali, l'eroico trio si avvia all'Osservatorio. "Abbiamo undici minuti per fermare Freeze e scongelare la città," grida Batman.





Mr. Freeze ha gelato l'intera città di Gotham – se non verrà scongelata entro undici minuti, tutti gli abitanti moriranno. I tre eroi sperano di dirottare la luce del Sole con l'aiuto delle grandi lenti del telescopio dell'Osservatorio.

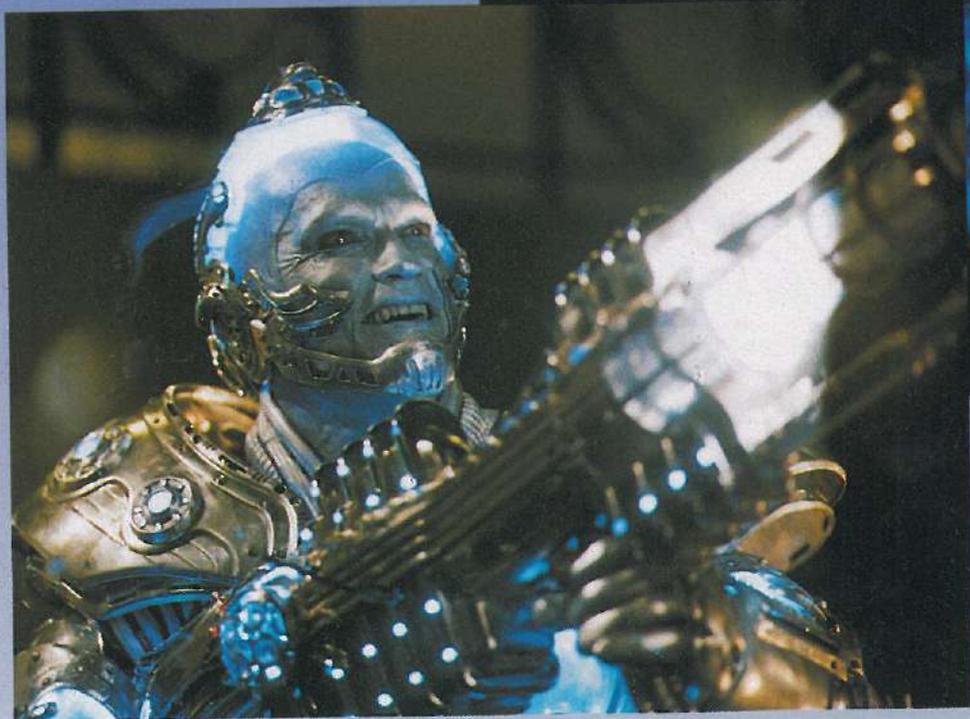
LA squadra si cala nell'Osservatorio. "La luce del sole può invertire il processo di congelamento," spiega Batman. Intuendo che il satellite che governa il telescopio può convogliare la luce del sole su Gotham City, i tre si preparano; scongelano le lenti e riprogrammano il telescopio. Ma all'improvviso giunge Mr. Freeze, che colpisce Batman allontanandolo dalla consolle del computer. Il telescopio rotea violentemente spedendo Robin e Batgirl nel freddo della notte. Il Cavaliere Oscuro riesce finalmente a riprendere il controllo del telescopio. Le lenti sopra di lui cominciano a riflettere i raggi del sole, Freeze non può sopravvivere al calore della luce riflessa, si inacidisce, diventa grigio e crolla al suolo. Batgirl e Robin, che si erano salvati dalla caduta grazie ai Batrampini, si scontrano con Bane. Con un agile movimento, Robin interrompe il flusso del Veleno e anche Bane cade al

suolo, riprendendo l'esile figura di un tempo. Da esperta hacker qual è, Batgirl rimedia: usa il computer dell'Osservatorio per riallineare il telescopio, e convoglia un raggio di luce del sole per scaldare la città.

Mr. Freeze, perduta la sua forza, chiama Batman. "Uccidi anche me," lo implora; "come hai ucciso mia moglie." Ma Batman gli prova che Nora Fries è ancora viva – lui e Robin avevano ridato energia alla camera criogenica dopo che Ivy aveva staccato la corrente. Ora è Batman che si rivolge a Freeze: "Puoi aiutarmi a salvare un'altra vita? Mostrami come si cura la sindrome di McGregor al primo stadio."

Freeze toglie due sfere brillanti dal suo costume e le dà a Batman. "Prendile e chiamami in giornata," dice, sconfitto.

In una grande stanza a Villa Wayne, il miliardario Bruce Wayne, il suo protetto Dick Grayson e Barbara Wilson discutono della loro ultima battaglia. "Sapevo che potevi cavartela," dice Bruce a Dick. "A volte poter contare su qualcun altro è il solo modo per vincere." Barbara allunga la mano. "Soci?" Gli altri eroi la seguono. "Soci," dicono. Un'altra voce si unisce: "Avremo bisogno di una caverna più grande." E' Alfred. Grazie alle potenti sfere di Victor Fries, il maggiordomo si è ripreso splendidamente dalla sua malattia. Fuori il Bat-segnaletto splende ancora. E' nata una nuova squadra anticrimine!





Chi è in grado di riprogrammare rapidamente i computer e salvare Gotham da una mortale gelata? E' il nuovo membro della squadra, Batgirl, che vince la sfida.

CITTÀ DI AZIONI CITTÀ DI GHIACCIO

DI MARK COTTA VAZ

FIN dall'inizio, Gotham City è stata tanto importante nella saga di Batman quanto qualunque altro personaggio. Per i produttori di *Batman & Robin*, gli enormi palazzi fantastici, le statue gigantesche e i cartelloni pubblicitari, sono più che uno sfondo, sono parte integrante della storia. Nessuna sequenza acrobatica, nessun inseguimento, nessuno scontro, può essere concepito, tanto meno girato, senza tenere conto del ruolo della città.

LE
OCIO

Azione sfrenata e sbalorditive prospettive
nella Gotham City più grande che abbiate
mai visto: i responsabili della produzione
e degli effetti speciali hanno superato i
limiti di ogni immaginazione per realizzare
Batman & Robin



Questa monolitica Gotham è stata ispirata da quella che Barbara Ling chiama architettura dei "Paesi dell'Europa dell'Est"



L'immagine di Gotham in *Batman & Robin* è frutto del lavoro di Barbara Ling, la progettista della produzione incaricata di creare tutto, dai lucenti, nuovi costumi di Batman e Robin, alla rinnovata Batcaverna. Ling, insieme al regista, Joel Schumacher, al responsabile degli effetti speciali, John Dykstra e ad altri veterani del film del 1995, *Batman Forever*, è tornata per questo nuovo episodio.

In *Batman Forever*, l'obiettivo di Schumacher era di ricreare nel film l'ambientazione del fumetto, un approccio che prevedeva la ricostruzione delle pagine degli albi negli schemi del diverso mezzo di comunicazione. I disegni di *Batman Forever* della Ling, non solo riprendevano l'estetica dei fumetti, ma cercavano di penetrare il tessuto della città, sviluppandolo e dipingendo Gotham come una città con un'identità propria, con ambientazioni che andavano da un'esotica Chinatown a un quartiere finanziario alla moda pieno di grattacieli.

La Ling e Schumacher hanno anche cercato di sottolineare l'eccentrica natura degli abitanti di Gotham, in particolare attraverso grandi cartelloni pubblicitari e statue in meditazione. "Alcune scene erano state tagliate in fase di montaggio ma penso che eravamo già riusciti a rendere l'idea," ricorda la Ling, a proposito delle varie fasi della lavorazione di *Batman Forever*. "Ma in quel film avevamo il problema di un nuovo regista e un nuovo stile, quindi ci siamo limitati a un lavoro in superficie. Stavolta, invece di tagliare così velocemente, penso che abbiamo imparato a lasciare che la gente si abituasse gli occhi. La cosa positiva di avere una seconda possibilità, è di poter agire con uno spirito diverso."

Come per *Batman Forever*, il team di progettisti di *Batman & Robin* ha ricostruito Gotham utilizzando miniature, esterni reali, grafica computerizzata (CG) e pittura digitale. Ma grazie alla precedente esperienza, oltre a un maggior tempo a disposizione (è iniziato nell'ottobre '95), e a una sofisticata fusione tra ciò che lei chiama il "mondo reale e il mondo degli effetti", è stato possibile per la Ling e la sua squadra realizzare non solo la più grande Gotham City di sempre,

ma anche un terreno sul quale gli eroi e i loro nemici potessero muoversi realmente, interagendo con la città con un'intensità mai raggiunta nei precedenti film su Batman. "Ci sono molte scene con un'enorme quantità di esterni ma sempre connessi con le scene d'interni," dice la Ling. "Anche i nostri modelli abbiamo cominciato a costruirli sei mesi prima rispetto al film precedente, il che ci ha permesso di creare inseguimenti sui tetti e scene di volo."

Questa monolitica Gotham, largamente ispirata a quella che la progettista chiama l'architettura dei paesi dell'Europa dell'Est, viene immaginata con palazzi alti tre volte quelli di New York. Modellini che in scala sarebbero dovuti essere alti tra i 20 e i 30 metri, ma che grazie alle sofisticate tecnologie digitali, la premiata ditta di modellisti di *Batman & Robin*, ha ridotto a 10 metri, con delle estensioni ottenute con il computer che hanno consentito di raggiungere l'enorme altezza voluta dalla produzione.

Una grana è stata quella di dover visualizzare nel corso del film, una Gotham coperta di ghiaccio, gelata dal criminale Mr. Freeze. Visto che il ghiaccio doveva essere associato a uno scopo malvagio, bisognava stare molto attenti a non dare l'idea di un paesaggio da favola natalizia. Doveva dare davvero i brividi. "Volevo che il ghiaccio fosse surreale, frastagliato e appuntito," ci spiega, "Mr. Freeze doveva portare con sé anche una specie di nebbia ghiacciata, che abbiamo creato con una mistura di azoto e biossido di carbonio che ha un peso specifico e una sua solidità, al contrario del ghiaccio secco che evapora."

Ci sono voluti molti mesi di esperimenti per Barbara Ling e i suoi assistenti per arrivare a un processo di fabbricazione del ghiaccio che permettesse di creare dai ghiaccioli taglianti a interi blocchi. La schiuma spray che ne era il risultato, poteva essere applicata e scolpita nelle forme volute, fatte di una sostanza a base di cera e poi coperte da fibra di vetro e resina. Una volta indurita, la schiuma poteva essere rimossa, e lo spazio vuoto occupato con delle luci per creare un effetto di



Questa è Gotham City come non l'avete mai vista. I disegni della produzione (a sinistra), illustrano le dettagliate statue e le insegne pubblicitarie che ricoprono i palazzi di Gotham. Per far apparire i grattacieli incredibilmente alti, i disegnatori hanno costruito dei modellini di circa 10 metri e poi li hanno inseriti sulla pellicola con il computer.

brillantezza. Sono stati creati circa 1100 pezzi di ghiaccio, il più grande dei quali è alto 11 metri e largo 5. L'effetto realistico di una città intera che gela, è stato reso possibile fondendo effetti speciali a effetti visivi. Per esempio, una delle sequenze sul ghiaccio, vede le macchine della polizia che

accornano, restare vittime del Raggio Congelante. Questa scena combinava riprese dal vero – le macchine per le strade di Gotham (riprodotta negli studi della Warner) con la scenografia dei grattacieli girata separatamente, comprendente i modellini di 10 metri innalzati nella loro piena, bizzarra grandezza, grazie all'ausilio della grafica computerizzata.

Tale approccio applica una delle scoperte di quest'era digitale: la tecnologia del computer – fusa con le riprese dal vero e con gli effetti speciali, per ottenere scene complesse che portano il pubblico nel cuore dell'azione. "Per me, questa miscela è più eccitante della sola grafica computerizzata," sostiene la Ling. "Mixare elementi reali con le immagini generate dalla CG ti dà un effetto più ricco. Dei quattro film, questo è il primo che cerca di ricreare il tipo di interazione tra i personaggi e l'ambiente che è tipica dei fumetti. Rispetto a un'azione separata dal contesto, qui ce l'abbiamo davanti, con incredibili battaglie e movimenti da esterno a esterno."

Barbara Ling descrive le intense scene di combattimento – che vanno da una battaglia nei cieli fino a un inseguimento sui tetti, sempre combinando lunghe scene dal vivo, CG e modellistica – come "coreografie scolpite." Sia che si tratti delle elaborate sequenze che si svolgono per tutta la città, o tra gli strapiombi dei palazzi di Gotham, o nella stessa Batcaverna – che la Ling raffigura come il doppio della precedente – le considerevoli ambizioni della produzione sono state aidate dalla miscela tra le tradizionali acrobazie ed effetti speciali con la tecnologia computerizzata. Persino le scenografie sono state ottenute mescolando le classiche tecniche di pittura a olio e aerografo con le immagini digitali che erano state create. Gli sfondi ottenuti sarebbero stati ritenuti di sicuro troppo costosi qualche anno fa.

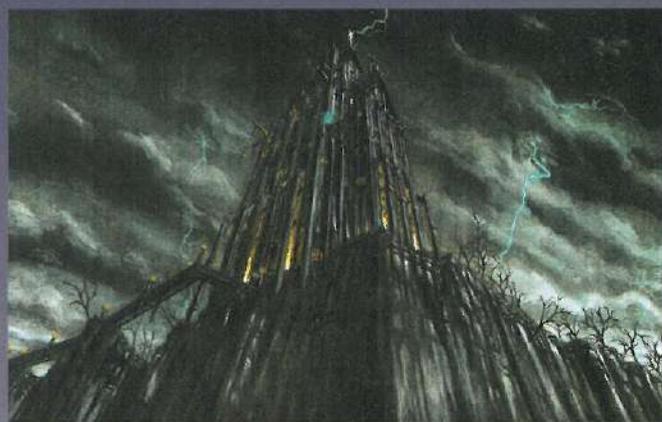
Ma in questa nuova era di effetti cinematografici, i sogni possono diventare realtà. "È sempre la vecchia magia del cinema, ma mescolando tecnologie a 2 e 3 dimensioni," osserva la progettista. "È stato molto entusiasmante andare alla scoperta di nuovi territori,

interagendo tra scene acrobatiche ed effetti. Avevamo una seconda unità che ha filmato tanto quanto la prima, se non di più, e meglio! Abbiamo davvero spinto al massimo, stavolta. C'è stato un senso persino eccessivo di libertà. È stato incredibilmente liberatorio."

Barbara Ling, non è stata la sola a vedere le sue fantasie diventare realtà in *Batman & Robin*: il supervisore agli effetti John Dykstra, ha anch'egli dovuto spingersi oltre il limite che conosceva. "In questo film, abbiamo avuto l'opportunità di sviluppare idee che avevamo realizzato in *Batman Forever* e raffinarle, migliorarle," dice Dykstra. "In una scala da 1 a 10, abbiamo preso cose a '1' e le abbiamo spinte fino a '10'. Abbiamo fuso insieme palazzi in CG con edifici veri, personaggi digitali con attori in carne e ossa – a volte nella stessa scena – per rendere credibili immagini a un alto livello di dettagli e cucirle insieme."

E chi poteva fare tutto questo meglio di John Dykstra? Quando l'era moderna degli effetti speciali iniziò con il lancio di *Guerra Stellare* nel 1977, lui era uno dei pionieri. Non fu solo il supervisore del fantastico lavoro svolto in quel film, è stato anche alla testa di una squadra che ha elaborato la Dykstraflex, la rivoluzionaria cinepresa a movimento controllato che è stata chiamata così in suo onore.

I picchi creativi poi raggiunti da Dykstra (che era già responsabile degli effetti di *Batman Forever*) e dall'intera industria degli effetti speciali, sono evidenti in *Batman & Robin*. Diversamente dagli effetti speciali che possono essere creati dal vivo, gli effetti visivi compongono elementi filmati separatamente in un'unica immagine, una magia cinematografica che ha prodotto le immagini più stupefacenti mai viste. I guru dell'odierna industria degli effetti hanno a disposizione una tecnologia che rende possibile una libertà creativa che non molto tempo fa era solo un sogno. E con la costante evoluzione delle tecnologie digitali, sempre più sofisticate, al servizio dell'artista, i registi possono ora immaginare scene e visioni sempre più spettacolari.





Il rivoluzionario lavoro in film precedenti ha creato un pubblico attento, in grado di chiedere emozioni cinematografiche sempre maggiori – ciò che Dykstra chiama "racconto integrato all'azione." Il risultato: un'intensa competizione, e una costante pressione sugli artisti degli effetti speciali per cercare di impressionare il pubblico attraverso il realismo della loro arte. "Oggi, ogni studio produce almeno un film che fa uso di effetti speciali; la

frontiera è stata superata," dice Dykstra. "Quindi i responsabili degli effetti speciali devono correre dei rischi se vogliono esprimere un'idea, in pratica, anticipando quali strutture tecnologiche saranno attive al momento giusto. Perché se ti limiti a ciò che sei certo di poter fare all'inizio della produzione, sarai obsoleto già quando la stessa sarà giunta al termine."

Dare un'immagine pericolosa del ghiaccio – questo voleva la designer della produzione Barbara Ling progettando i freddi e mortali rivestimenti di Mr. Freeze. Una combinazione di fibra di vetro e resina illuminate dall'interno, ecco svelato il trucco.

L'abilità di anticipare l'evoluzione ancora nello stadio di pianificazione, e poi arrivare al punto in cui immaginazione e abilità si incontrano, è stato vitale in *Batman & Robin*, che comprende almeno cinque sequenze con imponenti effetti. Un esempio della elaborata azione ottenuta con effetti, oggi così ricca e dettagliata, è la "sequenza dello Skyboard" girata in 20 riprese, nella quale Batman è a bordo di un razzo pilotato da Mr. Freeze, e Robin è appeso disperatamente all'apparecchio. Non appena Freeze esce dal razzo, volando con l'aiuto delle ali costruite nel suo costume, i due eroi attaccano i piedi ai portelli della capsula e si gettano all'inseguimento del criminale facendo *sky boarding*, una specie di surf nell'aria. La frenetica scena, termina con i personaggi che precipitano tra i tetti di Gotham City, cadendo su un gruppo di camini e con l'inseguimento che prosegue in un tunnel di ghiaccio.

La filosofia creativa di questa scena è stata quella di usare l'intera tavolozza di effetti, una fusione che ha mescolato, confrontato e persino fuso, tecniche di effetti classiche e innovative. Una delle innovazioni di *Batman Forever* – l'uso di una controfigura digitale di Batman – è stata ancora più radicalizzata in *Batman & Robin*, particolarmente in sequenze come quella descritta, che conteneva immagini di attori in costume (piazzati o composti contro i vari sfondi) con le loro controfigure in CG. "Su *Batman Forever*, non eravamo certi di poter creare un Batman 3D in grado di fare simili acrobazie (un doppio salto sui tetti) e che fosse anche indistinguibile dal personaggio in carne ed ossa. Abbiamo cominciato a lavorarci sapendo che al momento non potevamo farlo, potevamo soltanto sperare in un contemporaneo sviluppo della tecnologia che ce lo consentisse. È stato come fare una scommessa molto alta senza conoscere le quote."

Per quanto la barriera della creazione di una figura computerizzata

era già stata infranta, *Batman & Robin* alzava la posta in gioco, producendo un maggiore realismo e scene d'azione sempre più elaborate. E al contrario delle solitarie sequenze acrobatiche in

CG di *Batman Forever* (che componeva il Batman in movimento sia con la tavolozza digitale che con gli sfondi di CG), l'azione nel nuovo film si mescola sempre tra interpreti digitali e attori veri.

Sebbene si faccia ampio uso di interpreti sintetici, Dykstra è certo che la tecnologia non potrà rimpiazzare la controfigura. "Per ottenere le immagini digitali, abbiamo dovuto riprendere i movimenti di veri acrobati," ci spiega Dykstra. "Per la scena con lo skyboard, abbiamo messo delle controfigure in una galleria del vento in North Carolina, usata per esercitazioni in caduta libera dall'esercito degli Stati Uniti."



La rivoluzione del momento è che le riprese con effetti, non danno più la sensazione di essere girate separatamente: con apparecchiature sofisticate e molto potenti, i registi possono pensare a scene che portino gli attori e il pubblico al centro dell'azione.

Per *Batman & Robin*, questo significa una ricca interazione tra elementi girati separatamente – dagli attori veri e le loro controparti digitali, a esterni veri e modellini – che poi vengono inseriti nel regno digitale dove vengono montati e poi riportati su pellicola. Le innovazioni sia nella velocità dei computer, sia nella creazione di nuovi programmi e la libertà creativa che essi consentono, sono talmente fenomenali, che molti degli effetti speciali di *Batman & Robin*, non sarebbero stati possibili la scorsa estate.

"Una volta potevi diventare bravo in questo mestiere e le tue imitazioni erano abbastanza ben fatte," dice Dykstra. "Ma con l'avvento dell'elettronica, ogni settimana c'è qualcosa di nuovo, che ha fatto tornare studenti tutti i maestri."

BATMAN contro PREDATOR II

Una nuova generazione di Predator cerca vendetta?
Batman è pronto ad affrontarla!



© 1997 DC COMICS

**SOLO NELLE
LIBRERIE SPECIALIZZATE
A PARTIRE DAL 15 SETTEMBRE**

DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA:

STAR SHOP, INFOS 075/6919931

PAN DISTRIBUZIONE, INFOS 051/240168

**Autori: Dough Moench,
Paul Gulacy,
Terry Austin**

pp. 128. colore, broccura, lire 12000



EROI DI PLASTICA

DI HOLLY GATES RUSSELL

FORSE vi piace per i quasi 60 anni d'ininterrotte avventure nelle pagine dei fumetti e sulle strisce dei giornali. O forse siete dei fan della serie di film e di quelle televisive con attori veri o a cartoni animati. O forse siete solo stati travolti dalla nuova avventura del film *Batman & Robin* o da uno dei suoi tre film precedenti. Ma per milioni di fan di Batman, l'eroe esiste anche in una versione alta 15 centimetri.

Se credete che i modellini degli eroi siano semplici copie delle loro controparti su carta e celluloidi, avete ragione solo a metà. Questi giocattoli hanno a che fare con *Batman & Robin* più di quanto pensiate.

Nel febbraio del 1996, i disegnatori della Kenner, una divisione del gruppo Hasbro Toy di Cincinnati, ricevettero un pacco: la sceneggiatura di *Batman & Robin*, programmata per il giugno 1997. Poco tempo dopo, il capo dei progettisti Kenner, Tyrone Keyes, volò a Hollywood per presentare le idee dei giocattoli al regista Joel Schumacher, al produttore Peter McGregor Scott e al supervisore degli effetti speciali John Dykstra. Quindi si incontrò con i progettisti degli studios per confrontare le idee per la Batmobile e si fece un giro nel settore costumi per vedere gli schizzi riguardanti Mr. Freeze, e le innovazioni ai costumi di Batman e Robin. Poi tornò a Cincinnati dove lo attendevano ore al tavolo da disegno.

Nel marzo del 1996 era tempo di parlare di giocattoli. Keyes e la sua squadra avevano presentato alla produzione i nuovi disegni con ogni personaggio e veicolo che potevano far parte della linea di modellini, completi di armi e accessori. Ad aprile, la Warner Bros. e la DC Comics avevano approvato i progetti. Vennero poi abbozzate anche piante e prospetti delle figure e dei veicoli



presi da tutte le angolazioni, per consentire allo scultore di avere una maggiore visione d'insieme durante la lavorazione del modello. Mano a mano che ci si avvicinava alla scadenza, maggiori dettagli venivano aggiunti seguendo anche i cambiamenti apportati nel film. "Ora lavoriamo quotidianamente con gli studios, scambiandoci correzioni e miglioramenti," dice Keyes.

A giugno del 1996, i primi modelli erano nati. Vennero quindi immersi nella cera. Ed è a questo punto che entrarono in gioco gli attori, Arnold Schwarzenegger, George Clooney, Chris O'Donnell, Uma Thurman e Alicia Silverstone. Ogni attore doveva approvare la colata di cera del proprio volto e, in certi casi, anche del proprio corpo. Fino a quel momento, gli scultori avevano usato delle fotografie per rendere la somiglianza.

"Andai a casa di Uma Thurman con lo scultore e sedemmo con lei mentre guardava il modello di Poison Ivy," ricorda Keyes.

"Lei era molto divertita. Disse che era felice che si stesse facendo un modello ispirato a lei." La somiglianza non è facile da riprodurre su un viso che è 5/8 di 15 centimetri, ma Keyes afferma che tutte le celebrità firmarono senza problemi per ognuno dei modelli che li riguardava. "Le persone con dei tratti definiti sono le più facili da scolpire," confessa.



Un giocattolo in costruzione: i disegnatori e ingegneri devono scolpire ogni figura a mano e produrre un'immagine al computer dalla quale trarre gli stampi. Dopo che gli attori hanno approvato la somiglianza, i giocattoli vanno in produzione.

Le versioni in plastica di Batman sono originali e collezionabili, tanto quanto le versioni cinematografiche e a fumetti

Ora che il film è nelle sale, avrete forse visto i giocattoli nelle vetrine. Li troverete ovunque, nei migliori negozi. Ci sono moltissimi personaggi in azione e veicoli e armi tra cui poter scegliere.

I collezionisti non saranno certo delusi - c'è davvero una vasta scelta. Guardateli bene, alcuni sono l'esatta replica di quanto succede nel film, altri sono variazioni sul tema. Per esempio, il Blast Wing, Batman con uno zaino meccanico con alette taglia-ghiaccio non esiste nel film. Glacier Battle Robin, a cavallo del suo veicolo da neve, anch'esso nasce esclusivamente dalla fantasia dei progettisti della casa di giocattoli.

"Ci siamo presi delle libertà," ammette Keyes, per completare la linea di giocattoli. Se li contate tutti, scoprirete che abbiamo fatto ben otto diverse versioni di Batman (incluso un Bruce Wayne con equipaggiamento da battaglia dotato di mantello staccabile, armatura argentata e pattini), più sette diversi Robin e tre Mr. Freeze.

Non dovrebbe sorprendere che modelli così vicini agli originali cinematografici siano molto ricercati e valutati sul mercato dei collezionisti. "La gente vuole vedere le figure che trova nel film," dice Leonard Lee, editore di Lee's Action Figure News & Toy Review a Monroe, nel Connecticut, una rivista che informa sui giocattoli da collezione.

I vostri pupazzi da poche migliaia di lire ispirati a *Batman & Robin*, potrebbero, in futuro, valere molti più soldi. I giocattoli di Batman sono prodotti fin dagli Anni Quaranta, ma presero il volo sull'onda del successo della serie televisiva. Da allora, i prezzi per i modelli originali sono volati più in alto del Cavaliere Oscuro nella versione a reazione. Un costume di Captain Action Batman del 1966 può valere fino a 1200 dollari; il Batman della Mego del 1972 - con la scatola rigida - arriva fino ai 1000 dollari e i prodotti tratti da *Batman - Il Ritorno*, hanno raddoppiato e, in alcuni casi, triplicato il loro valore originale.

Si dice che i cattivi e le figure femminili siano i più amati dai collezionisti. Ma, ovviamente, fate il pieno di Batman in tutte le sue eroiche versioni. "Alla fine, Batman resta sempre il più popolare dei personaggi," dice Lee.

"La gente vuole la collezione completa - è un classico."

I PERSONAGGI

La vostra guida alla serie di modellini Kenner ispirati a *Batman & Robin*



Modelli Semplici

Batman Attacca dall'Alto
 Batman con Sonda Calore
 Bruce Wayne da Combattimento
 Robin su Tavola da Ghiaccio
 Dick Grayson su Pattini a Rasoio
 Mr. Freeze Sparaghiaccio
 Poison Ivy col Veleno della Giungla
 Batman con Segugio delle Nevi
 Robin con Blade Armata
 Il Morso Gelido di Mr. Freeze
 Batgirl
 Bane

Mini Veicoli con personaggio

Motocicletta Redbird con Robin
 Moto da Ghiaccio con Batgirl
 Batmobile
 Batmartello
 Il Batman definitivo (alto 40 cm.)
 Il Robin definitivo (alto 40 cm.)
 Modello di Villa Wayne e della Batcaverna

Modelli Deluxe (con armi più grandi)

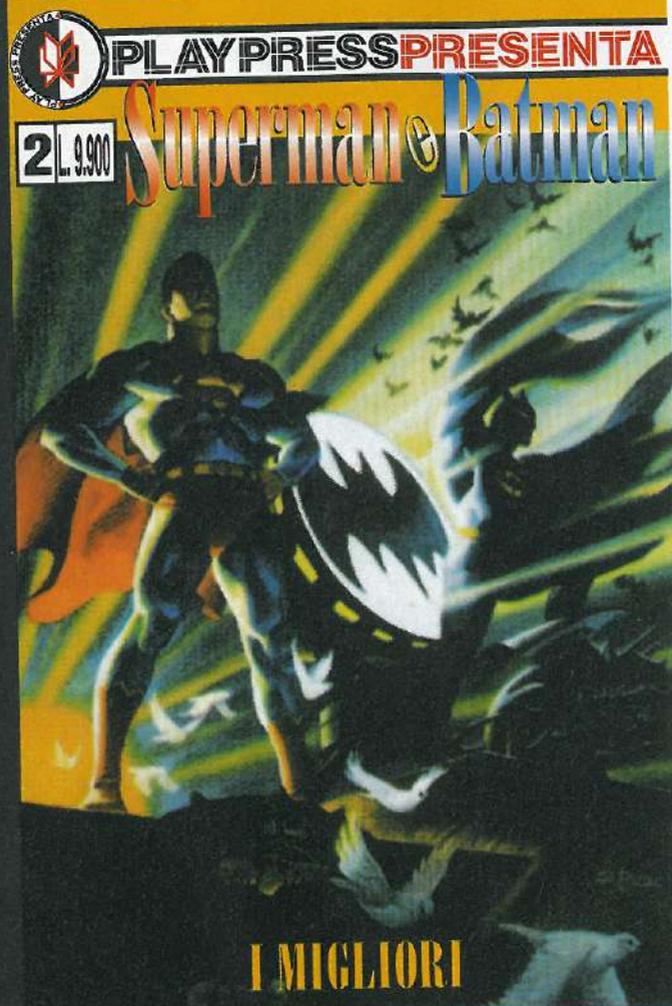
Batman con Blast Wing
 Robin alla Battaglia del Ghiacciaio
 Mr. Freeze Terrore dei Ghiacci
 Batman da Inseguimento sui Tetti

Confezione da Due Modelli

Cervello contro Muscoli (Batman e Bane)
 Robin-Cacciatore della Notte contro la Trappola Malvagia di Poison Ivy
 Sfidanti della Notte (Batman e Robin)

da non perdere
a settembre in edicola!

SUPERMAN CON LUTHOR E BATMAN



Autori: **Dave Gibbons, Steve Rude**

144 pp. colore, lire 9.900, brossurato



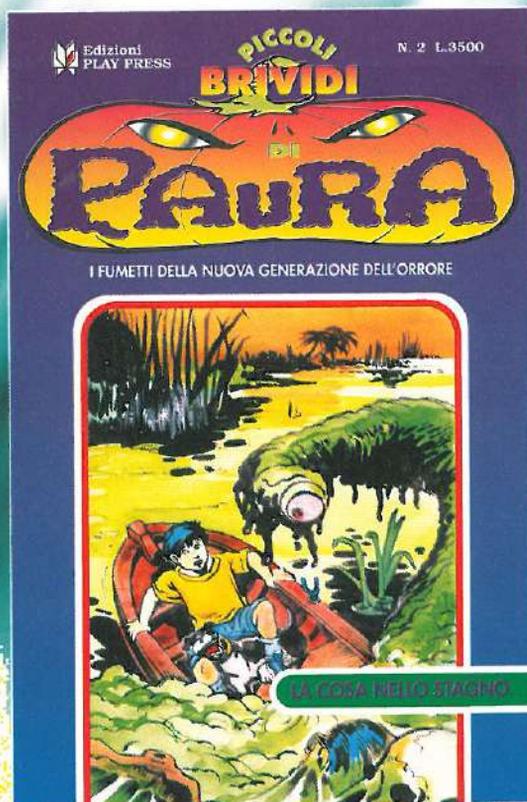
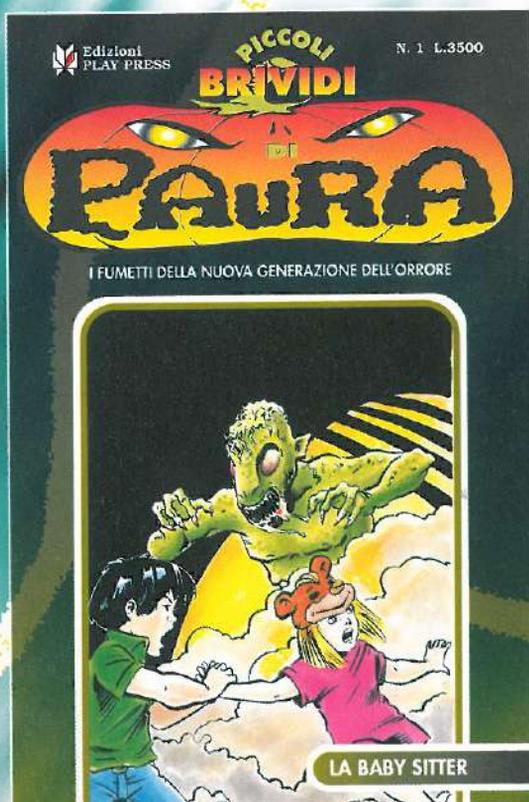
I PAPERBACK DA EDICOLA

PICCOLI BRIVIDI

DI

PAURA

FINO AD ORA NON HAI MAI AVUTO PAURA...



DA OGGI TREMA!

IN TUTTE LE EDICOLE CHIEDI I PRIMI DUE NUMERI



BATMAN & ROBIN



LA LEGGENDA DIVENTA CONCORSO

CON TWIX • MARS • M&M'S

APRI E VINCI SUBITO

**OLTRE 10.000
MEGABATPREMI**

100 GIUBBOTTI 1.000 ZAINI 10.000 TARGHE DA PARETE
Tutti con il simbolo originale del film.

**MA NON FINISCE QUI !
AD ESTRAZIONE 7 FAVOLOSI GIORNI AGLI
STUDIOS DELLA WARNER BROS IN CALIFORNIA
CON UN GIRO MOZZAFIATO SULLA VERA BATMOBILE**



LA RIVISTA UFFICIALE DEL FILM

IN REGALO
IL POSTER
DEL FILM!

"DIVENTARE
BATGIRL"
DI ALICIA
SILVERSTONE



BATMANTM & ROBINTM

LA TRAMA COMPLETA DEL FILM
CON PIÙ DI 120 FOTO A COLORI!!!



© 1997 DC COMICS, INC.



L. 5900

